



ROTARY 2070

Periodico del Distretto 2070 Rotary International - Reg. Trib. Grosseto n.7 del 17/6/2011. Direttore Resp. Claudio Bottinelli
Pre stampa e stampa: Grafiche Effesei - Tipolitografia e cartotecnica - Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto, tel. 0564.414271 (effesei@effesei.it)

Settembre 2011 - Numero 1

Pisa: i 150 anni del Premio Galilei

A Certaldo, ricordando Boccaccio

Firenze, nel nome di Colombo

Viareggio, l'Artiglio a Folco Quilici

Il Rotary e il mare. A ottobre il tema del Forum Interdistrettuale

Crea entusiasmi la velaterapia

E' una splendida "Visione Futura"
L'elenco dei progetti dei nostri Club

Il Rotary nel Mondo. Il Venezuela

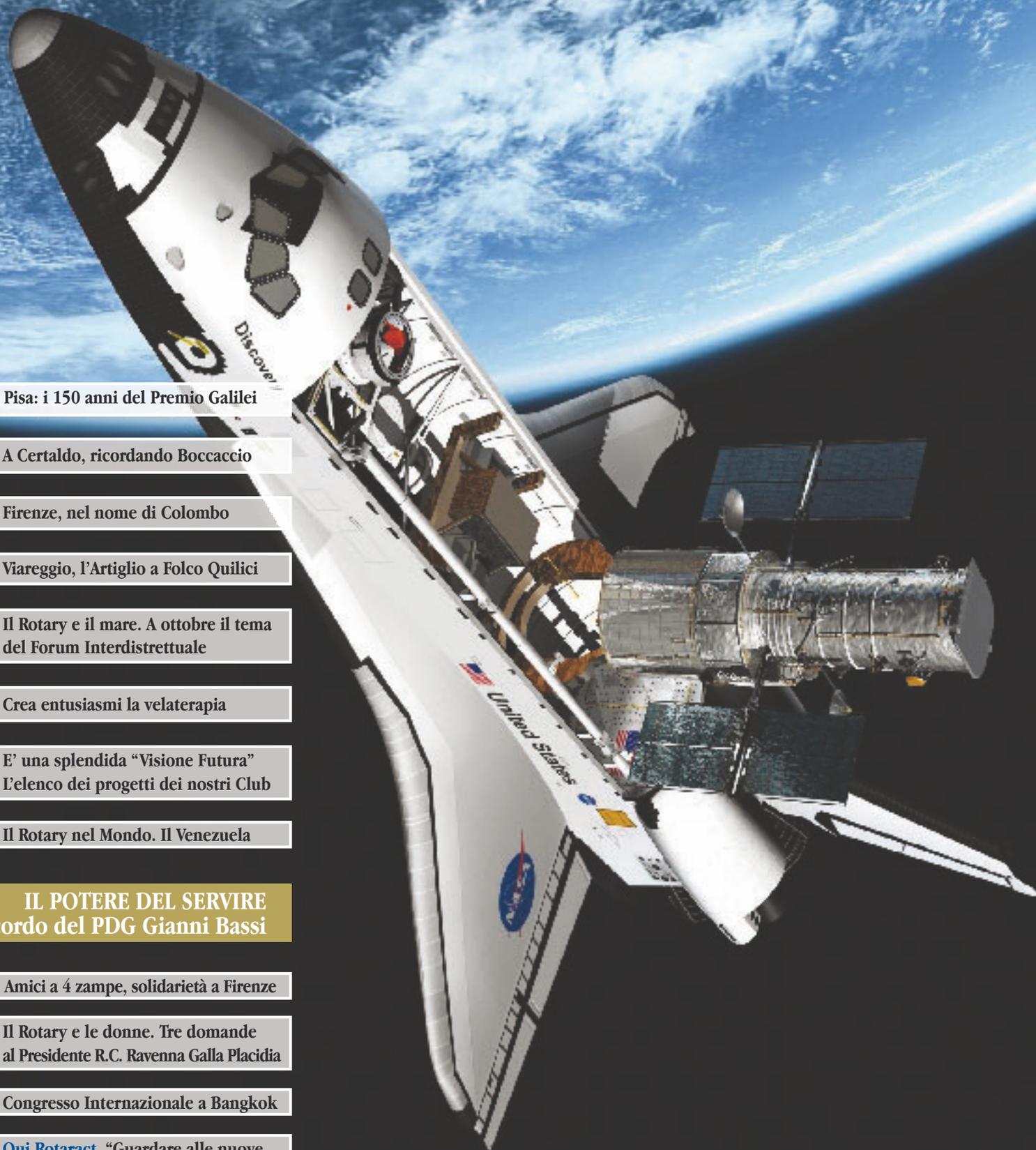
IL POTERE DEL SERVIRE
Ricordo del PDG Gianni Bassi

Amici a 4 zampe, solidarietà a Firenze

Il Rotary e le donne. Tre domande al Presidente R.C. Ravenna Galla Placidia

Congresso Internazionale a Bangkok

Qui Rotaract. "Guardare alle nuove generazioni. Rinasce un Club.





Da 130 anni sulla rotta dei sapori

Dal 1880 Drogheria e Alimentari seleziona le spezie e le erbe più rare e pregiate per portarle sulla tua tavola.

www.drogheria.com



Gli specialisti delle spezie



Amsterdam, Atene, Bangkok, Beirut, Belgrado, Berlino, Bombay, Brasilia, Bratislava, Bruxelles, Budapest, Buenos Aires, Copenhagen, Dubai, Dublino, Helsinki, Istanbul, Kiev, Lima, Lisbona, Londra, Lubiana, Madrid, Manila, Mexico City, Montreal, Mosca, New York, Oslo, Parigi, Pechino, Praga, Reykjavik, Roma, Santiago, Seul, Sidney, Singapore, Sofia, Taywan, Tel Aviv, Tokio, Varsavia, Vienna, Vilnius, Zagabria, Zurigo.



IN COPERTINA

Solca gli spazi il telescopio Hubble. Lanciato il 24 aprile del 1990 a bordo dello Space Shuttle Discovery (con la missione STS31), si riallaccia alle scoperte e alle intuizioni scientifiche di Galileo Galilei, che il Rotary celebra con il Premio Internazionale, considerato il Nobel Italiano, che viene assegnato a Pisa



ROTARY 2070

Periodico Anno I, n.1 settembre 2011

Direttore responsabile
Claudio Bottinelli

Responsabile della pubblicazione
Claudio Bottinelli
cell.335-8142469
claudiobottinelli@interfree.it
bottinelli.claudio@gmail.com

Commissione per la Rivista Distrettuale

Presidente: Claudio Bottinelli

Membri: Beatrice Chelli (R.C. Pistoia Montecatini Terme "Marino Marini"), Cesare Trevisani (R.C. Rimini Riviera), Maria Francesca Delli (R.C. Bologna Galvani), Paola Rubbi (R.C. Bologna Carducci), Cesare Meucci (R.C. Bologna Galvani)

Hanno collaborato a questo numero:

Marcella Andreini, Silvia Bottinelli, Sandro Cacciola, Serena Casadio, Pietro Castagnoli, Claudio Castellari, Giuseppe Favale, Irma Fanteria, Thomas Hacker, Antonio Ludovico, Giuseppe Meucci, Arrigo Rispoli, Edoardo Rispoli, Marta Ugolini

Editore

Grafiche Effesei S.r.l.

Prestampa e Stampa
Grafiche Effesei S.r.l.

Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto
tel. 0564 414271 - Fax 0564 415978
www. effesei.it - Email: effesei@effesei.it

Pubblicità (non in esclusiva)



Invio testi pubblicitari in tipografia
prestampa@effesei.it

Periodico iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Grosseto al n° 7/ del 17/6/2011. Chiuso in redazione il 20 agosto 2011. La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore.

IN QUESTO NUMERO

2



Buon "Rotary 2070"
Dobbiamo guardare dentro noi stessi
Lettere mensili del Governatore
Gli Assistenti del Governatore

3

Il PDG Pietro Pasini nel Consiglio di Legislazione Rotary Institute a Milano in ottobre
Le prossime riunioni distrettuali
Le visite del Governatore ai Club

4

La piramide rovesciata, di Pier Luigi Pagliarani, Governatore del Distretto 2070

6

I 50 anni del Premio Galilei, di Giuseppe Meucci

8

Ricordando Boccaccio, prestigiosi riconoscimenti a Certaldo

10

Nel nome di Colombo, celebrazione a Firenze

12

L'Artiglio a Folco Quilici, a Viareggio la premiazione

13

Il potere del servire, un ricordo del PDG Gianni Bassi del PDG Pietro Castagnoli

14

Qui Rotaract. "Guardare alle nuove generazioni" di Edoardo Rispoli
Rinasce il Club di Cecina Rosignano. L'Assemblea a Grosseto

16

Il Rotary e le donne, tre domande a Serena Casadio, Presidente R.C. Ravenna Galla Placidia

17

Addio APIM. E grazie, dal 1962 erano uno strumento del Servire Rotariano

18

E' una splendida "Visione Futura", superata la soglia del milione di dollari.
L'elenco completo di tutti i progetti in cui sono impegnati i Club del Distretto 2070

20

Il Rotary nel Mondo. Venezuela, 50 Club. Assistenza gratuita per migliaia di persone. Un progetto per riabilitare i giovani.

22

"Progetto Abreu, un esempio". Autunno in Maremma

23

Amici a 4 zampe, esposizione canina per solidarietà

24

In barca assieme, ha creato grandi entusiasmi la velaterapia in Maremma

25

Il Rotary e il mare. A ottobre sarà scelto il tema del Forum Interdistrettuale 2012

26

Congresso Internazionale, appuntamento a Bangkok dal 6 al 9 maggio



DAI NOSTRI CLUB

28

La statua torna bianca a Forlì. Clima ed economia a Imola. Svuotatasche e libri a Bologna.

29

Un container spedito all'ospedale di Makeni. Sansepolcro premia lo "Sguardo dei giovani".

30

"Cuore giovane" in Versilia. Acqua ed energia a Cento. Cesena: con l'alcol non si può scherzare. Ravenna Galla Placidia: i primi 150 anni dell'Italia.

31

Valle del Savio: microcredito d'emergenza. La scuola per un bimbo straniero. Oltre 2000 visite gratuite in Alta Val d'Elsa

32

Pisa, acqua ed energia. Un service a 4 mani. Una lode ai migliori laureati di Bologna.

33

I giovani e la "desertificazione". Crocifisso restaurato. Circumrotariana. Tre defibrillatori.

34

Abitare Rimini. Ecco i migliori aceti... rotariani. Premio "Gilberto Tonti". Un restauro.

35

Presenti al Summer Festival di Lucca. Un Pc portatile per la scuola di Massa e Cozzile.

36

Massa Marittima: lettera ad un amico. "Arte-scuola", concorso a Imola. Alla Ducati Motor certificati di merito per i diplomati.



Il simbolico Passaggio del Collare dal Governatore Ferracci al Governatore Pagliarani

Buon "Rotary 2070"

Torna con una veste grafica rinnovata la rivista distrettuale "Rotary 2070" che in questa annata avrà una cadenza trimestrale, ed uscirà a settembre, dicembre, marzo e giugno. Cambia la veste grafica, e viene raddrizzata (seppur in parte) anche la "filosofia" di questa pubblicazione che torna – oggi – a guardare molto di più "dentro" al Distretto che raggruppa i territori dell'Emilia, della Romagna, della Repubblica di San Marino e della Toscana, lasciando ad altre voci di occuparsi del Rotary nelle sue dimensioni internazionali e nazionali. La rivista del Distretto 2070 deve guardare a ciò che avviene nei Club del suo territorio, anche nella loro proiezione internazionale, questo è certo, ma richiamando l'attenzione soprattutto su ciò che si fa, sul concreto delle iniziative (che sono tante) che vedono il Rotary operare concretamente dalla e nell'Emilia Romagna, nella Repubblica di San Marino e nella Toscana. "Facciamola insieme" questa rivista. E' stato detto da subito ai Presidenti dei Club, ai Segretari, ai Soci. Ed è questo l'importante. Perché questa vuol essere la rivista di tutti, che è ben altra cosa di una rivista che va a tutti. Con questo spirito rinnoviamo l'appello di segnalarci ciò che viene fatto perché sia possibile darne notizia, far sapere che cosa il Rotary fa nel nostro territorio, che cosa fanno i Rotariani, verso quali obiettivi rivolgono la loro attenzione. Grazie fin d'ora e buon "Rotary 2070".

La redazione

DOBBIAMO GUARDARE DENTRO NOI STESSI

Dal primo luglio, nel rispetto di una tradizione che abbraccia tutto il mondo, il "collare" di Governatore del Distretto 2070 del Rotary International è passato dal Governatore dell'annata 2010-2011, Vinicio Ferracci, al Governatore Pier Luigi Pagliarani, che lo terrà nell'annata 2011-2012. Un passaggio che simbolicamente era già avvenuto, com'è tradizione, in occasione del Congresso che ha di fatto concluso la fatica del Governatore uscente ed avviato quella del Governatore che è subentrato. Passaggio vissuto all'ombra delle grandi vele della nave scuola della grande Accademia Navale di Livorno, dove il Congresso si è

celebrato, e l'evento è stato "fissato" nella foto che pubblichiamo in questa stessa pagina. Come vuole la tradizione della "ruota" rotariana, cambia (quasi) tutto nel passaggio del primo luglio, anche se il Rotary rimane lo stesso e in effetti non cambia (quasi) niente. In questa annata il Presidente Internazionale invita i rotariani a guardare dentro se stessi per trovare, proprio lì, il fuoco nel quale forgiare la volontà di fare, la capacità di agire, di guardare ciò che è e di operare perché sia migliore. Saremo capaci di farlo? La verifica si avrà a giugno del prossimo anno, quando raccoglieremo le messi bionde seminate nell'autunno e potremo tirare le somme.

LETTERE MENSILI

Limitando a quattro le uscite della Rivista "Rotary 2070" nel corso dell'annata distrettuale è di fatto impossibile pubblicare le "Lettere del Governatore" dell'annata 2011-2012 che potranno però essere lette "in tempo reale" sul sito Distrettuale www.rotary2070.org nel quale è possibile trovare anche molte altre informazioni che interessano la vita e l'organizzazione del Rotary e del nostro Distretto.

GLI ASSISTENTI DEL GOVERNATORE NELL'ANNATA ROTARIANA 2011-2012

Area: EMILIANA 1: Giuseppe ALBERTINI (R.C. Reggio Emilia). **Club:** Guastalla, Reggio Emilia, Reggio Emilia Val di Secchia, Reggio Emilia Terra di Matilde.

Area: EMILIANA 2: Riccardo CARELLI (R.C. Parma Est). **Club:** Brescello Tre Ducati, Parma, Parma Est, Parma Farnese, Salsomaggiore Terme.

Area: ESTENSE: Vittorio CAPATTI (R.C. Copparo - Alfonso II d'Este). **Club:** Cento, Comacchio-Migliarino-Codigoro, Copparo Alfonso II d'Este, Ferrara, Ferrara Est, San Giorgio di Piano - Giulietta Masina.

Area: FELSINEA 1: Paolo MALPEZZI (R.C. Bologna Ovest) **Club:** Bologna Carducci, Bologna Galvani, Bologna Nord, Bologna Ovest, Bologna Valle del Samoggia.

Area: FELSINEA 2: Lucio MONTONE (R.C. Bologna Valle dell'Idice). **Club:** Bologna, Bologna Est, Bologna Sud, Bologna Valle del Savena, Bologna Valle dell'Idice.

Area: GHIRLANDINA: Alberto FARINETTI (R.C. Modena). **Club:** Carpi, Castelvetro di Modena - Terra dei Rangoni, Frignano, Mirandola, Modena, Modena L.A. Muratori, Sassuolo, Vignola - Castelfranco Emilia - Bazzano.

Area: ROMAGNA CENTRO: Giovanna COPPO (R.C. Cervia-Cesenatico). **Club:** Cervia - Cesenatico, Cesena, Forlì, Forlì Tre Valli, Valle del Rubicone, Valle del Savio.

Area: ROMAGNA NORD: Eugenio GALVANI (R.C. Imola). **Club:** Faenza, Imola, Lugo, Ravenna, Ravenna Galla Placidia.

Area: ROMAGNA SUD: Attilio BATTARRA (R.C. Riccione-Cattolica). **Club:** Riccione - Cattolica, Rimini, Rimini Riviera, San Marino (Repubblica di San Marino).

Area: ETRURIA: Francesco BRANCIAROLI (R.C. Casentino). **Club:** Arezzo, Arezzo

Est, Casentino, Cortona Val di Chiana, Sansepolcro Piero della Francesca, Valdarno.

Area: MAREMMA: Olindo Uldano CINI (R.C. Follonica). **Club:** Follonica, Grosseto, Massa Marittima, Orbetello-Costa d'Argento, Pitigliano-Sorano-Manciano.

Area: MEDICEA 1: Filippo CIANFANELLI (R.C. Firenze Sud). **Club:** Firenze Bisenzio, Firenze Michelangelo, Firenze Ovest, Firenze Sud, Mugello.

Area: MEDICEA 2: Mario MAIDA (R.C. Firenze Brunelleschi). **Club:** Fiesole, Firenze Brunelleschi, Firenze Est, Firenze Valdisieve.

Area: MEDICEA 3: Mario FANFANI (R.C. Firenze). **Club:** Firenze, Firenze Certosa, Firenze Nord, Firenze Sesto Calenzano.

Area: TIRRENICA 1: Paolo Michele BELTRAMI (R.C. Viareggio Versilia). **Club:** Carrara e Massa, Lucca, Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Montecarlo Piana di Lucca, Viareggio Versilia.

Area: TIRRENICA 2: Natalrigo GUIDI (R.C. Pisa). **Club:** Cascina, Pisa, Pisa Galilei, Pisa Pacinotti, Pontedera, Volterra.

Area: TIRRENICA 3: Massimo NANNIPIERI (R.C. Livorno). **Club:** Castiglioncello e Colline Pisano - Livornesi, Cecina-Rosignano, Isola d'Elba, Livorno, Livorno Mascagni, Rosignano Solvay, Piombino.

Area: TOSCANA 1: Nello MARI (R.C. Pistoia-Montecatini Terme "M.Marini"). **Club:** Empoli, Fucecchio S. Croce sull'Arno, Pistoia-Montecatini Terme, Pistoia-Montecatini Terme "Marino Marini", Prato, Prato Filippo Lippi, San Miniato.

Area: TOSCANA 2: Alessandro PICCOLOMINI (R.C. Siena Est). **Club:** Alta Valdelsa, Chianciano - Chiusi - Montepulciano, Siena, Siena Est, Valdelsa.



Il PDG Pietro Pasini

IL PDG PIETRO PASINI NEL CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE

Importante incarico per il PDG del Distretto 2070, Pietro Pasini, che è stato nominato membro del Council of Legislation del Rotary International, acronimo che viene tradotto in italiano come “Consiglio di Legislazione”. Si tratta di un organismo del RI che vede convenire alla Sede Centrale delegati di tutto il mondo rotariano, uno per Distretto, che danno vita ad un vero e proprio organismo legislativo, l'unico che ha il potere di apportare modifiche ai Documenti Costituzionali: Statuto del RI, Regolamento del RI, Statuto Tipo del Rotary Club. E' in questo “parlamento” che ogni Club, in qualità di Socio del Rotary International, può avere

voce in capitolo attraverso il Delegato Distrettuale. Di fatto ogni possibile modifica ai fondamenti delle politiche e delle procedure del Rotary International deve passare attraverso il vaglio del Consiglio di Legislazione. Dopo il dicembre 2011 il Segretario Generale invierà a tutti i Club che ne faranno richiesta una copia di tutte le proposte presentate ed accettate per essere sottoposte al prossimo Consiglio di Legislazione già calendarizzato a Chicago nell'Aprile-Maggio 2013. Al carissimo amico Pietro Pasini le felicitazioni per questo importante e delicato incarico che sottolinea la stima che il nostro Distretto e il Rotary hanno nei suoi confronti.

QUESTE LE PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALI

Bologna, 24 Settembre 2011
SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci
Ravenna, 29 Ottobre 2011
IDIR - Istituto Distrettuale Informazione Rotariana
SEFR - Seminario della Fondazione Rotary
Firenze, 19 Novembre 2011
SEFF - Seminario Effettivo



ROTARY INSTITUTE A MILANO IN OTTOBRE

Il Presidente Internazionale del Rotary, l'indiano Kalyan Banerjee, interverrà al “Rotary Institute” che riunirà a Milano dal 12 al 16 ottobre i dirigenti rotariani di sei “Zone” dell'Europa: la Zona 11 (Francia, Monaco, Andorra), la Zona 12 (Italia, Malta, San Marino, Albania), Zona 13 (Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera), Zona 14 (Germania), Zona 18B (Belgio, Lussemburgo), Zona 19 (Austria, Bosnia Erzegovina, Croazia, Rep. Ceca, Germania, Ungheria, Israele, Italia, Liechtenstein, Moldavia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera). Complessivamente parteciperanno all'Institute di Milano rappresentanti di 68 Distretti, 4.578 Clubs e 187.182 Rotariani provenienti da 25 Paesi, con sessioni in cinque lingue. Scopo dell'Institute – come ha rilevato un recente articolo della rivista “Rotary” - è di aggiornare i dirigenti sui programmi e sulle disposizioni del RI e della Rotary Foundation, fornire un'occasione d'incontro che sia di stimolo alla elaborazione di idee e suggerimenti da sottoporre al Consiglio Centrale del Rotary, formare e rinnovare l'amicizia rotariana, rinnovare gli impegni assunti dal Rotary in campo culturale e umanitario. Un incontro importantissimo, come sottolinea la presenza dello stesso Presidente Internazionale.



Il Presidente del R.I.
Kalyan Banerjee

LE VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB

QUESTO IL CALENDARIO DELLE VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB FINO A DICEMBRE 2011

San Marino (Repubblica di S.Marino)	4 Luglio	Firenze Est	6 Ottobre
Arezzo	5 Luglio	Firenze Ovest	7 Ottobre
Cortona Val di Chiana	6 Luglio	Parma Farnese	17 Ottobre
Arezzo Est	7 Luglio	Parma Est	18 Ottobre
Casentino	8 Luglio	Parma	19 Ottobre
Pistoia - Montecatini Terme	11 Luglio	Reggio Emilia	20 Ottobre
Pistoia Montecatini Terme 'M.Marini'	12 Luglio	Imola	21 Ottobre
Montecarlo - Piana di Lucca	13 Luglio	Firenze Valdisieve	24 Ottobre
Prato Filippo Lippi	14 Luglio	Firenze Sesto Calenzano	25 Ottobre
Ravenna	15 Luglio	Ferrara Est	31 Ottobre
Firenze	18 Luglio	Modena L. A. Muratori	3 Novembre
Viareggio Versilia	19 Luglio	Copparo - Alfonso II d'Este	4 Novembre
Firenze Michelangelo	20 Luglio	Sassuolo	7 Novembre
Firenze Certosa	21 Luglio	Bologna	8 Novembre
Valle del Savio	22 Luglio	Bologna Valle del Savena	8 Novembre
Frignano	25 Luglio	Carpi	9 Novembre
Comacchio - Migliarino - Codigoro	25 Settembre	Reggio Emilia Val di Secchia	10 Novembre
Firenze Brunelleschi	5 Settembre	Ravenna Galla Placidia	11 Novembre
Mugello	6 Settembre	Grosseto	15 Novembre
Carrara e Massa	7 Settembre	Orbetello - Costa d'Argento	16 Novembre
San Miniato	8 Settembre	Pitigliano - Sorano - Manciano	17 Novembre
Forlì	9 Settembre	Cento	21 Novembre
Piombino	12 Settembre	San Giorgio di Piano G.Masina	22 Novembre
Isola d'Elba	13 Settembre	Bologna Valle del Samoggia	23 Novembre
Cecina - Rosignano	14 Settembre	Bologna Valle dell'Idice	24 Novembre
Rosignano Solvay	15 Settembre	Forlì Tre Valli	25 Novembre
Bologna Galvani	19 Settembre	Sansepolcro	
Bologna Carducci	20 Settembre	Piero della Francesca	28 Novembre
Bologna Nord	21 Settembre	Siena Est	29 Novembre
Bologna Ovest Guglielmo Marconi	27 Settembre	Volterra	30 Novembre
Bologna Sud	27 Settembre	Siena	1 Dicembre
Brescello Tre Ducati	28 Settembre	Valdarno	2 Dicembre
Guastalla	29 Settembre	Valdelsa	5 Dicembre
Alta Valdelsa	4 Ottobre	Prato	6 Dicembre
Marina di Massa		Cervia - Cesenatico	9 Dicembre
Riviera Apuana del Centenario	5 Ottobre	Salsomaggiore Terme	13 Dicembre

LA PIRAMIDE ROVESCIAIA



Il Governatore Pier Luigi Pagliarani

di Pier Luigi Pagliarani, Governatore del Distretto 2070 R.I.

“Se per un istante Dio dimenticasse che sono una marionetta di stracci e mi regalasse un tozzo di vita, probabilmente non direi tutto ciò che penso, però in definitiva penserei comunque tutto quello che dico. Darei valore alle cose, non per ciò che valgono, ma per ciò che significano. Agli uomini dimostrerei quanto si sbagliano quando pensano che smettono di innamorarsi quando invecchiano, senza sapere che invecchiano, solo quando smettono di innamorarsi!”.

(Da una poesia di Gabriel Garcia Marquez)

L'amore, l'amicizia, l'affetto, il dare parte del proprio tempo agli altri, il servire al di là di ogni interesse personale, appartengono alla stessa sfera dei sentimenti, e il Rotary appartiene a quell'esperienza che non dimenticheremo mai, anche se ci sono coloro che si sono fermati lungo il cammino, coloro che non ne hanno percepito il filo umano, coloro che occupati totalmente dal loro io non hanno trovato il tempo necessario. O coloro che hanno avuto maestri che non sono riusciti a carpirne il cuore, né la mente.

Perché il Rotary deve entrare per primo nella nostra mente, poi dentro al nostro cuore e da lì nelle nostre mani per realizzare i nostri progetti, per fare e insegnare a fare, e magari, come fanno i nostri volontari, anche fisicamente fare.

Nel 1905 Paul Harris scriveva: “Nessuna epoca sarebbe stata più opportuna dell'inizio del XX secolo per la nascita di un movimento come il Rotary (...) questa è un'epoca di sperimentazione, in un mondo in trasformazione; ci sono tante cose da fare come mai prima d'ora. Caleidoscopici cambiamenti si stanno verificando, molti dei quali indipendenti dalla nostra volontà. Il Rotary può semplicemente o continuare ad essere un pioniere o essere lasciato indietro dal progresso”.

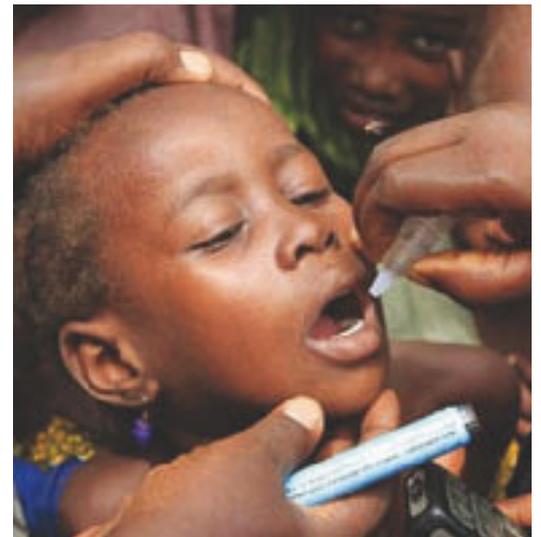
A San Diego, 106 anni più tardi, il Presidente internazionale dell'annata rotariana 2011-2012, Kalyan Banerjee, ai Governatori Eletti ha annunciato il motto della sua annata: “Ricerca in te stesso le motivazioni e le capacità, analizza dentro di te le cose che sai fare meglio per agire ed abbracciare il mondo”.

Noi viviamo nel XXI secolo, in un'epoca in movimento ancora più veloce, con cambiamenti incredibili, con valori impensabili, ma col Rotary ancora qui.

Questa è un'epoca diversa, forse con gli stessi problemi, ma con soluzioni per le quali la nostra esperienza ci può aiutare poco, in un mondo visibile a tutti, ma non raggiungibile da tutti. In cui la ricerca è vitale per la sopravvivenza delle persone e dell'ambiente, ed il Rotary è sempre qui, con la sua progettualità benefica, col “service above self”.

Il Presidente Kalyan Banerjee ci ha dato gli obiettivi, che sono sintetizzati nel programma dell'anno che deve essere tenuto presente da ogni Club. Poi, citando una frase di Gandhi, ci ha indicato il programma per il futuro del Rotary: “Dovete essere voi il cambiamento che volete vedere nel futuro del Rotary”. E il futuro dobbiamo crearlo tutti insieme.

Voi PDG, voi soci da tempo, voi soci lunghi che continuate a sognare, voi soci nuovi che cominciate ora, ricordate che il vero organigramma del Rotary è rovesciato, ha in cima i



*“Il Rotary
deve entrare
per primo
nella nostra
mente,
poi dentro
al nostro cuore
e da lì nelle
nostre mani
per realizzare
i nostri progetti”*

“Dovete essere voi il cambiamento che volete vedere nel futuro del Rotary”

rotariani e in basso il Presidente Internazionale, che l’organigramma del nostro Distretto non è una fotografia gerarchica e nemmeno un elenco dei prediletti, dei raccomandati o degli errori del Presidente o del Governatore, ma elenca una serie di rotariani che ruotano e sono disponibili ad operare, anche in settori diversi, facendo tutto il possibile per raggiungere un obiettivo comune.

Ma la parte importante dell’organigramma siete voi, tutti, specialmente voi giovani che sapete fare oggi le cose che serviranno domani, che avete idee da suggerire. Non dovete temere di essere un ostacolo; probabilmente qualche vostra buona idea salverà una tribù nella pace, o aiuterà a vivere un bambino cui avete salvato la madre. Non ritenetevi scusati dal fatto di non sentirvi invitati, date in ogni modo la vostra disponibilità, la vostra professionalità, e soprattutto il vostro entusiasmo.

Come dice l’attuale Presidente internazionale Klingensmith se continuiamo a fare le stesse cose nello stesso modo otterremo gli stessi risultati e quindi per migliorare occorre cambiare le cose nello spirito del Rotary, quelle che possono essere modificate, ma sempre conformi ai dettami del nostro sodalizio descritti nel “code of policies” e nel manuale di procedura. Tutti noi, professionisti di successo, abbiamo un io molto pronunciato, ma l’autostima è anche un fattore positivo, necessario per vincere sfide impossibili come abbiamo fatto e facciamo nelle nostre professioni o nella vita di ogni giorno. Ma nel Rotary questo io prevalente deve cedere il passo alla condivisione, per una leadership efficace ed efficiente. Dobbiamo tutti essere impegnati a realizzare la visione del Rotary, concentrando gli sforzi sui club e sugli obiettivi di club e di distretto, sulle azioni da svolgere, valutando

Bambini africani attingono acqua da un pozzo realizzato dal Rotary e (nella pagina a fianco) la vaccinazione contro la Polio che vede il Rotary in prima fila ormai da anni per debellare questa terribile malattia infantile



“La parte importante sono i giovani che sanno fare le cose che serviranno domani ed hanno idee da suggerire”

done la fattibilità e verificandone i risultati.

Anche se finire il progetto polio rimane la priorità del Rotary, una indagine campione fatta su 14.000 soci ha dimostrato che i Rotariani vogliono che il Rotary International, dia un supporto ai suoi impegni in altre aree chiave, ad esempio: progetti con e per ragazzi e giovani adulti, la pace, la prevenzione e risoluzione dei conflitti, la prevenzione e cura delle malattie, l’acqua e le strutture igienico-sanitarie, la salute materna e infantile, l’alfabetizzazione normale e quella informatica e l’educazione di base, lo sviluppo economico e comunitario. Noi Rotariani dovremmo anche cercare di aumentare il numero di partenariati, e delle cooperazioni, come fatto per la Polio Plus, per migliorare l’efficacia dell’azione del Rotary.

Il nostro obiettivo deve essere altresì il creare una mentalità diffusa riguardante l’ambiente e la sopravvivenza delle generazioni future su quella bella palla blu sospesa nell’universo, per i problemi che gli stiamo e ci stiamo creando.

“Pensiamo che abbiamo avuto in prestito questa terra dai nostri figli e nipoti e dobbiamo lasciarla loro con una possibilità di poterci vivere per molti anni ancora”.

Paul Harris scriveva 106 anni fa: “Se un amico ci regalasse una casa con del terreno noi non riterremmo che tenerla pulita e in ordine sia una fatica eccessiva, a noi tocca mantenere l’ordine ed il decoro di questo piccolo ed accogliente mondo”.

Buon Rotary a tutti

(testo ripreso dall’intervento alla Assemblea Distrettuale)

di Giuseppe Meucci

Quanti sono oggi in Italia i premi dedicati alla cultura giunti al mezzo secolo di vita? Pochissimi. Forse per contarli bastano le dita di una mano. E alcuni di loro offrono un'immagine che con il passare del tempo appare offuscata, dopo essere stata scalfita dalle polemiche spesso laceranti che si sono accese fra i giurati, da scelte poi risultate prive di autorevoli conferme, dai condizionamenti più o meno palesi imposti dai grandi editori. Uno solo di questi premi, vivo e vegeto ormai da cinquant'anni, ha mantenuto intatto il suo prestigio, che è alto non soltanto in Italia ma nel mondo. Un prestigio che gli deriva dall'autorevolezza del suo "albo d'oro" e dalla originalità della formula che lo rende davvero unico nel panorama nazionale. E' il premio internazionale "Galileo Galilei" dei Rotary italiani che viene assegnato ogni anno a Pisa e che da quando è nato, per iniziativa di Tristano Bolelli, segnala i nomi di illustri studiosi stranieri che hanno dato un contributo fondamentale agli studi su singoli aspetti della civiltà italiana. Un premio al quale non si concorre per iniziativa personale o di un editore, ma che viene assegnato grazie al lungo e ponderato lavoro di indagine di una giuria che si forma ed opera all'insaputa dei possibili candidati di volta in volta presi in esame. E sono queste caratteristiche di autonomia e indipendenza da ogni condizionamento ad avergli garantito nel tempo un fama meritata che rispecchia i valori fondamentali del Rotary. Scorrendo l'elenco dei vincitori ci si imbatte in nomi di illustri archeologi, storici dell'arte o della musica, acuti indagatori del pensiero scientifico o di quello economico, fi-

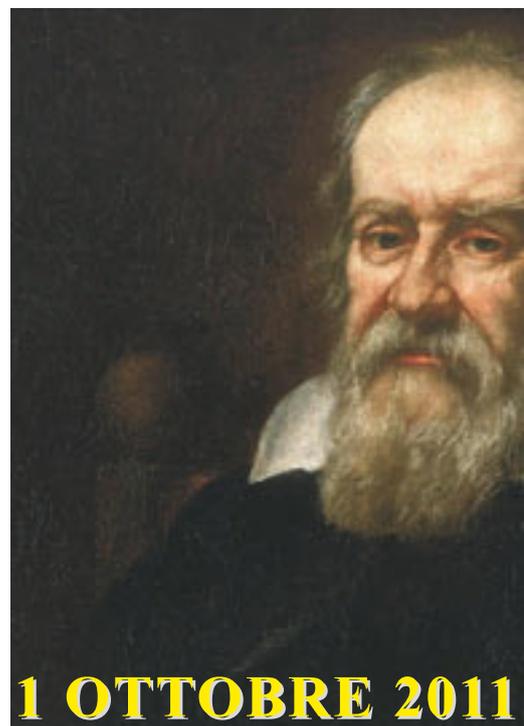
I VINCITORI



Il professor Michel Gras riceverà il Premio per l'Archeologia



Il professor Vincenzo Balzani viene premiato per la Scienza



1 OTTOBRE 2011

I 50 ANNI DEL

lologi e divulgatori nel mondo della grande letteratura italiana. Si cominciò nel lontano 1962 con Axel Boethius, il grande archeologo svedese e da allora è stato un susseguirsi di stelle di prima grandezza che rappresentano quanto di meglio le università europee e americane hanno prodotto in materia di ricerche sul Bel Paese, la sua storia, la sua lingua e la sua cultura. Quest'anno la giuria italiana, nominata dal magnifico rettore dell'università di Pisa, ha preso in esame l'archeologia, come il

primo anno di vita del premio, e la scelta è caduta su Michel Gras, un archeologo francese, autore di studi fondamentali sugli scambi commerciali e culturali fra gli Etruschi e le colonie greche d'Occidente, Cartagine e la Sardegna fenicia. A lui si affiancherà un altro nome, questa volta di un italiano, individuato nell'ambito delle discipline afferenti all'area scientifica. E' stata questa una scelta tutto sommato recente della Fondazione premio "Galileo Galilei" dei Ro-

TRISTANO BOLELLI, MAESTRO DI VITA E DI CULTURA

Un maestro di vita e di cultura e un esempio per tutti i rotariani. Questo è stato Tristano Bolelli che sabato 1 ottobre, a dieci anni dalla morte, sarà ricordato nella sede storica dell'Università di Pisa dove ha esercitato a lungo il magistero di docente di glottologia. A ricordarlo saranno due rotariani che l'hanno conosciuto come amico e come maestro. Di Tristano Bolelli e del suo impegno per il Rotary che lo portò ad assumere la carica di Vicepresidente Internazionale parlerà Umberto Laffi, docente anch'egli dell'ateneo pisano, past Presidente del Rotary club di Pisa, past Governatore del Distretto 2070 e già membro del Board a Evanstone e della Commissione di nomina del Presidente Interna-



Tristano Bolelli

zionale. Di Bolelli docente e studioso e delle sue ricerche nel campo della linguistica e dei dialetti, parlerà invece Romano Lazzeroni, già Presidente del Rotary di Pisa e suo allievo e successore nella cattedra di glottologia dell'Università di Pisa. A Tristano Bolelli si deve fra l'altro quella proposta di "Carta Rotariana della Cultura" in cui, fra l'altro, si legge: "Nella volontà di istituire relazioni amichevoli fra gli uomini, di attenersi all'onestà e alla rettitudine in ogni atto della propria esistenza, di rispettare i diritti degli altri e di considerare la propria attività come un servizio, si riconosce l'essenza di una cultura chiara e illuminata in quello che ha di più vivo e più umano".



IL PROGRAMMA

ore 9,30: Visita alla mostra "Pisa, unita nelle arti. Un profilo di città".

ore 12: Sala delle Baleari del Comune di Pisa. Saluto del Sindaco di Pisa ai Premiati e ai Partecipanti

ore 16: Aula Magna dell'Università, palazzo della Sapienza. Solenne cerimonia di premiazione aperta con la commemorazione di Tristano Bolelli da parte di Umberto Laffi e Romano Lazzeroni. Saluti del Rettore dell'Università di Pisa Massimo Mario Augello, del Sindaco di Pisa Marco Filippeschi, del Presidente della Fondazione "Premio Galilei" Antonio Pieretti e del Governatore del Distretto 2110 Concetto Lombardo. Consegna dei Premi. Prolusioni dei vincitori.

ore 19,30 : Grand Hotel Duomo. Cena di gala in onore del vincitore del "Premio Galilei", Michel Gras, e del vincitore del "Premio Galilei per la Scienza", Vincenzo Balzani. Saluto del Presidente del Rotary Club di Pisa Gianluca Bonaccorsi. Consegna dei premi "Nicoletta Quinto" e "Maria Cianci" a due giovani studiosi stranieri. Interventi dei vincitori. Saluto del Presidente della Fondazione "Premio Galilei" Antonio Pieretti. Intervento del Governatore del Distretto 2070 Pier Luigi Pagliarani.

PREMIO GALILEI

tary italiani che si occupa di organizzare e assegnare l'ambito riconoscimento. Da tempo, infatti, nei vari Distretti italiani veniva da più parti avvertita l'esigenza di allargare anche alle discipline scientifiche il compito di mettere in piena luce e segnalare i talenti che è proprio del Premio. E' stato così deciso di individuare un secondo studioso meritevole di ricevere il "Galilei per la scienza", rovesciando l'originale meccanismo della selezione fondata su una giuria italiana che sceglie un vincitore stra-

niero. In questo caso è invece una giuria formata da docenti stranieri chiamata ad impegnarsi nella ricerca di uno studioso italiano meritevole e di chiara fama. La scelta per l'edizione del cinquantenario è caduta su Vincenzo Balzani, docente emerito dell'università di Bologna e conosciuto in tutto il mondo per le sue indagini sulla chimica supramolecolare e sulle nanotecnologie. Uno scienziato che onora l'Italia, autore di studi originali che hanno aperto nuove strade alla ricerca e maestro di

intere generazioni di allievi.

Michel Gras e Vincenzo Balzani riceveranno il premio "Galilei, che consiste in una scultura in argento di Giovanni Ferri raffigurante Galileo e in una targa d'oro commemorativa, sabato primo ottobre nell'Aula Magna del Palazzo della Sapienza a Pisa. Sarà, come al solito, una grande festa della cultura e una testimonianza viva e concreta di quanto quei valori appartengano al Rotary. Il premio "Galilei" è nato anche per questo, per sottolineare la stretta contiguità fra il mondo del Rotary e quello degli studiosi di tutto il mondo che aprono sempre nuovi orizzonti alla conoscenza. Fu Tristano Bolelli, glottologo illustre, già Presidente del Rotary club di Pisa, Governatore del 2070 e Vicepresidente Internazionale, a volerlo così quel premio che ideò mezzo secolo fa, regalandolo a tutti i club italiani del Rotary. E fu lui poi che per garantire la continuità dette vita alla Fondazione omonima del cui consiglio d'amministrazione presieduto da Antonio Pieretti fanno parte i Governatori dei distretti italiani mentre la segreteria del premio è affidata a Saverio Sani, socio del club di Pisa e allievo di Bolelli. Una identità forte e precisa quella del premio "Galilei" che si è mantenuta nel tempo fedele allo spirito originario e ancora oggi ne costituisce il valore più significativo e importante. A questo si aggiunge il fatto di essere un'importante occasione di incontro per tutti i Governatori di Distretti italiani del Rotary, che in quanto tali partecipano alla vita della Fondazione e per tutti i rotariani, che con la loro partecipazione garantiscono al premio la necessaria continuità nel tempo.

Via del Salvatino, 6 - 50137 FIRENZE
Tel. 055.600527 - Fax 055.6193330
email: info@bachinibellini.it

Idee, cortesia, innovazione, esperienza e genuinità sono gli ingredienti che hanno portato la Bachini & Bellini Ricevimenti all'eccellenza nell'arte del ricevere. Attenzione ai particolari, continua ricerca nell'elaborazione dei menù, attenta selezione degli ingredienti, infinite soluzioni negli allestimenti, studio e cura delle decorazioni floreali, disponibilità e fantasia nel rispondere alle più svariate esigenze: Bachini & Bellini è tutto questo e molto di più...

10 SETTEMBRE 2011



Il Palazzo Pretorio a Certaldo e, a destra, un dipinto che raffigura Giovanni Boccaccio



RICORDANDO BOCCACCIO

Prestigiosi riconoscimenti assegnati a Certaldo

Nato nel 1981 in omaggio alla figura di Giovanni Boccaccio, grande novelliere certaldese, il Premio ebbe il suo fervido ideatore in Paolo Renieri, primo Presidente di un Comitato ristretto che adesso annovera 9 elementi al suo interno ed è presieduto da Mauro Pampaloni, coadiuvato dal vice presidente Mario Pucci e dal segretario Carlo Posarelli.

Il Premio, di cui il Rotary Club Valdelsa è l'anima, ha acquisito un valore eccezionale, e man mano che dell'alto riconoscimento sono stati insigniti i principali rappresentanti della cultura italiana e internazionale, il Premio ha valicato i confini toscani e ha fatto conoscere il proprio nome sia in tutta Italia che oltrelpe.

La Giuria – il che ha una notevole importanza – si è sempre avvalsa di nomi prestigiosi della cultura contemporanea, tra cui ricordiamo quelli di Geno Pampaloni, Claudio Marabini, Giancarlo Vigorelli, Bruno Vespa e Giancarlo Mazzuca. Al momento essa è composta da: Aldo Forbice (giornalista, scrittore, conduttore di "Zapping"), Marta Morazzoni (scrittrice), Luigi Testa-ferrata (scrittore), Leone Piccioni (critico letterario), Paolo Ermini (direttore del quotidiano "Corriere Fiorentino"), Giuseppe Mascambruno (direttore del quotidiano "La Na-

L'ALBO D'ORO

Boccaccio Italia

Piero Chiara
Giovanni Arpino
Gina Lagorio
Gesualdo Bufalino
Mario Rigoni Stern
Manlio Cancogni
Mario Tobino
Giovanni Spadolini
Giulio Andreotti
Enzo Biagi
Indro Montanelli
Michele Prisco
Fulvio Tomizza
Alberto Bevilacqua
Marta Morazzoni
Giorgio Montefoschi
Sergio Zavoli
Mario Luzi
Enzo Bettizza
Giuseppe Pontiggia
Susanna Tamaro
Francesca Marciano
Margaret Mazzantini
Claudio Magris
Cristina Comencini
Andrea Camilleri
Andrea Vitali
Daniele del Giudice
Alessandro Baricco
Alberto Arbasino

Giornalisti

Bruno Vespa
Tiziano Terzani
Piero Angela
Aldo Forbice
Sergio Romano
Giancarlo Mazzuca
Giulio Anselmi
Magdi Allam
Ferruccio de Bortoli
Giovanni Minoli
Enrico Mentana

Boccaccio Europa

Gregor von Rezzori
Francois Fejtő
Predrag Matvejevic
Manuel Vazquez Montalban
Fleur Jaeggy
Evgenij A. Evtuscenko
Antonio Skármeta
Ismail Kadaré
Luis Sepúlveda
Baltasar Porcel
Björn Larsson
Noah Gordon
Muriel Spark
Dominique Lapierre
Mark Haddon
Abraham Yehoshua
Vikram Seth
Ildefonso Falcones
Aharon Appelfeld
Hugh Thomas
Parinoush Saniee
Kamila Shamsie

zione"), ed è presieduta dal Sen. Sergio Zavoli.

Rimasto all'inizio nei "confini" della cultura letteraria italiana, dal 1990 è stato attivato, parallelamente alla sezione "Boccaccio Italia", il riconoscimento internazionale "Boccaccio Europa", che viene assegnato con gli stessi criteri del corrispettivo italiano spaziando però, per i nomi dei vincitori, in tutto il panorama europeo.

Ad unirsi a queste due sezioni si segnala anche la Borsa di Studio, che viene elargita dal Rotary Club Valdelsa e che viene assegnata su segnalazione del Comitato Scientifico dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio.

Dalla sua ventesima edizione, infine, il Premio Letterario si è arricchito di una nuova sezione che è stata dedicata al giornalismo: il "Premio Giornalistico Indro Montanelli" che è riservato a nomi prestigiosi della carta stampata e della tv.

Il Premio viene consegnato, in forma solenne, il secondo sabato del mese di settembre nel suggestivo borgo medioevale di Certaldo Alto (quella sera particolarmente suggestivo, visto che viene illuminato da torce) e si avvale del contributo del Comune di Certaldo, del Rotary Club Valdelsa e di alcuni istituti bancari. La serata viene ripresa dalla tv di stato e molti sono i giornalisti presenti.

L'OLIMPO DELLA CULTURA

Autori appartenenti all'Olimpo della cultura, italiana e internazionale, saranno premiati il 10 settembre sul palco del Palazzo Pretorio di Certaldo, in occasione del 30° "compleanno" del Premio Letterario Boccaccio dalla Giuria, presieduta dal Sen. Sergio Zavoli. Per il Boccaccio Italia, infatti, sarà premiata una voce storica dell'Italia letteraria, Alberto Arbasino, uno degli scrittori contemporanei più prolifici, nonché uno dei più apprezzati sia in Italia che all'estero, romanziere sofisticato, ironico e sperimentale, giornalista di costume, critico teatrale e musicale. Insomma, un intellettuale nel senso pieno del termine. A lui va il Boccaccio per l'opera omnia e, in particolare, per l'ultima sua fatica, *America Amore* (Adelphi), nella quale ripercorre gli anni in cui visse negli Stati Uniti da studente.

Al suo fianco Enrico Mentana, giornalista e conduttore televisivo, da 30 anni sulla cresta dell'onda: dagli esordi in Rai, per la quale curò, fra le altre, la telecronaca del matrimonio fra Carlo l'Inghilterra e Lady Diana e la prima intervista alla madre di Ali Agca il giorno successivo all'attentato di Piazza San Pietro; al passaggio a Mediaset nel 1992, dove fondò il TG5, divenne in seguito direttore editoriale e nel 2005 ideò e condusse la trasmissione *Matrix*. Fino al passaggio a LA7, per la quale dirige il TG, curandone anche la condu-

Alberto Arbasino sarà premiato con il Boccaccio Italia



Enrico Mentana riceverà il Premio Giornalistico Boccaccio Montanelli

Kamila Shamsie riceverà il Premio Boccaccio Internazionale



zione. A lui va il Premio Giornalistico Boccaccio – Montanelli. La sezione internazionale, infine, arricchisce quest'anno il proprio Albo d'Oro con il nome della scrittrice pakistana Kamila Shamsie. Classe 1973, la Shamsie si è fatta conoscere dal grande pubblico con "Sale e Zafferano", opera del 2000, anche se già nel 1999 aveva iniziato le sue collaborazioni con l'"Independent" ed il "Guardian" come corrispondente per Pakistan, India e Afghanistan. Il libro "Ombre Bruciate" (Ponte alle Grazie), per il quale le viene assegnato il Boccaccio Internazionale, accompagna il lettore in un viaggio attraverso il tempo, dalla Nagasaki dell'atomica fino alla New York delle Torri Gemelle. Ai festeggiamenti per il trentennale del Premio saranno presenti, ovviamente, i membri della Giuria: assieme al Sen. Zavoli ne fanno parte Paolo Ermini (direttore del Corriere Fiorentino), Aldo Forbice (giornalista, scrittore, conduttore di "Zapping"), Giuseppe Mascambruno (direttore de La Nazione), Marta Morazzoni (scrittrice, new entry della Giuria in sostituzione di Cristina Comencini che ha dovuto rinunciare per motivi lavorativi), Leone Piccioni (critico letterario), Luigi Testaferata (scrittore, unico membro presente fin dalla prima edizione del 'Boccaccio' assieme al deus ex machina della manifestazione, l'attuale presidente del Premio, Mauro Pampaloni).



4 Aziende specializzate nella progettazione e realizzazione di macchine e materiali per il confezionamento nel settore ortofruitticolo, un solo nome.
Gruppo Sorma, la qualità Italiana nel mondo.

Sorma Group

tel: +39 0547/418611

email: info@sormagroup.com - www.sormagroup.com

via dell'Arrigoni, 220 - 47522 Cesena (FC)



12 OTTOBRE 2011

Nel giorno della scoperta dell'America saranno consegnati nel Salone dei Cinquecento i premi che vengono assegnati dal Rotary Club Firenze Est come riconoscimento di alti meriti a illustri personalità che in ogni campo abbiano dimostrato lo stesso spirito che animava il grande navigatore

NEL NOME DI COLOMBO

Sono il prof. Aldo Pinchera per la scienza, l'ing. Federico Faggin per l'impresa, Villa I Tatti per l'Arte, i vincitori del "Premio Columbus" per il 2011. Riceveranno il prestigioso riconoscimento il 12 ottobre, giorno della scoperta dell'America, nella splendida cornice del Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio. Il Premio, che è promosso dal Rotary Club Firenze Est, sarà assegnato nel corso di una solenne cerimonia che avrà inizio alle ore 18.

L'anno di nascita del "Premio Columbus" è il 1948. Fin dall'inizio il premio ha assunto il duplice connotato, che conserva a tutt'oggi, della celebrazione della scoperta dell'America (da cui il nome del Premio, dedicato appunto a Cristoforo Colombo, il navigatore italiano che compì l'impresa) e del riconoscimento di alti meriti di illustri personalità che in ogni campo abbiano dimostrato lo stesso spirito di "Costruttori di civiltà" che animava il grande navigatore genovese.

Anche la formula della cerimonia che ricorre annualmente il giorno 12 ottobre, anniversario della scoperta del nuovo continente, si ispira alla prima edizione: in Palazzo Vecchio, alla presenza del Sindaco di Firenze, del Presidente del Rotary Club Firenze Est Giancarlo Taddei Elmi, di Autorità rotariane e civili, della Commissione e del pubblico, avviene la lettura delle motivazioni dei premi (che non sono mai encomi retorici o di maniera, ma rapide carrellate biografiche che aprono sempre suggestive "finestre" su ambienti ed esperienze di grande interesse) e viene quindi pronunciata l'orazione commemorativa su un tema riguardante i legami tra Europa e America con particolare riferimento all'Italia e a Fi-



Statua di Cristoforo Colombo

renze. La commemorazione colombiana sarà tenuta quest'anno dal professor Bernardo Sordi, e tratterà il tema: "La cultura giuridica europea e la cultura giuridica americana".

La Commissione per l'assegnazione del Premio è composta quest'anno da Augusto Cesati, Giancarlo Taddei Elmi, Gianpaolo Ristori, Luigi Cobisi, Antonia Ida Fontana, Alessandro Pratesi, Riccardo Gheri, Mario Pilade Chiti, Giovanni Fossi, Fabrizio Ariani, Massimo Pierattelli, Alessandro Marchesi, Mario Calamia.

La tradizione del "Premio Columbus", iniziata come detto nel 1948, si interruppe nel 1976. Nel 1982 però il past president del "Rotary Club Firenze Est", Enzo Ferroni, già Magnifico Rettore dell'Università di Firenze, propose al Club di riprenderla, perché Firenze, culla del Rinascimento e patria di Paolo Toscanelli, Giovanni da Verrazano, Amerigo Vespucci e Giovanni da Empoli, potesse continuare ad ospitare un'iniziativa così consona alla sua vocazione e alla sua storia. Per molti anni l'organizzazione del premio è stata curata da Carlo Enrico Rivolta che ricopriva la carica di presidente del Club in quel 1982. Il compito di coordinatore delle diverse fasi del Premio furono successivamente svolte da Augusto Cesati presidente onorario della Commissione Columbus fino alla sua recente dipartita che lascia un vuoto incolmabile nel Club e nel Rotary in generale.

I VINCITORI DELLA XXIX EDIZIONE

Per l'impresa



L'ingegner Federico Faggin riceverà il Premio per l'Impresa

L'ing. Federico Faggin, che riceverà il "Premio Columbus" per l'impresa, è un fisico/ingegnere elettrico noto come il padre del microprocessore e per aver guidato la 4004 (MCS-4), progetto che ha promosso la sua commercializzazione. Nel 2010 ha ricevuto da Barack Obama la National Medal of Technology per l'innovazione, la più alta onorificenza conferita dagli Stati Uniti a scienziati, ingegneri e inventori. Ha guidato la progettazione del microprocessore Intel ed ha fondato la prima azienda che si occupa esclusivamente di microprocessori.

Per l'arte



La Biblioteca della "Villa I Tatti"

Premiata per l'Arte "Villa I Tatti, The Harvard Center per lo studio del Rinascimento Italiano", si trova tra vigneti e giardini al confine tra Firenze e Fiesole. E' stata per quasi 60 anni la casa di Bernard Berenson (1865-1959) ed è considerata una sorta di "monastero laico" per lo studio della cultura mediterranea attraverso l'arte. Ogni anno sono scelti quindici borsisti tra dottorati che sono all'inizio della loro carriera. Imponente la biblioteca (circa 140.000 volumi) che spazia in tutti i campi dell'arte italiana, dal 1200 al 1650.

Per la scienza

Il professor Aldo Pinchera riceverà il Premio per la Scienza



Il prof. Aldo Pinchera, che riceverà il "Premio Columbus" per la scienza, è direttore della Scuola di Specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio dell'Università di Pisa. Studioso di fama internazionale, è conosciuto come uno dei massimi esperti mondiali nello studio e nella cura delle malattie della tiroide. Responsabile di numerosi programmi di ricerca, ha coordinato per l'Unione Europea, gli studi clinici sul carcinoma tiroideo infantile. E' membro di numerose società scientifiche internazionali e presidente della European Thyroid Association.



Tenuta Il Cicalino & Parco dei Lecci



Loc. Cicalino, 3- 58024 Massa Marittima (GR)
Tel. 0039 0566 902031 Fax 0039 0566 904896
www.ilcicalino.it - info@ilcicalino.it



La Tenuta appartiene alla Maremma con le sue dolci colline e gli oliveti. Un'atmosfera unica per un soggiorno indimenticabile. Cinque piscine (una coperta), palestra, sala massaggi, tre saune e tre idromassaggi, campo di calcetto, noleggio mountain-bike, sentieri per trekking, sala riunioni, accesso internet, servizio lavanderia. Sei antichi poderi intorno alla villa padronale accolgono gli ospiti in camere e appartamenti di diverse grandezze.

L'ARTIGLIO A FOLCO QUILICI

A Viareggio assegnati anche prestigiosi riconoscimenti

“Divulgazione delle conoscenze e delle tradizioni subacquee e marinare”. Era questo il tema della VI edizione del Premio Internazionale “Artiglio”, istituito dal Rotary Club Viareggio Versilia, che è stato consegnato, alla presenza di numerose autorità civili e militari, ospiti e un folto pubblico, nel salone del Museo della Marineria, a Viareggio. Dopo il saluto

alle bandiere, la manifestazione è stata aperta dal Chairman Federico De Strobel; sono seguite le parole del Sindaco e del presidente della Fondazione Artiglio Europa, successivamente è stato proiettato un breve documentario che racconta l’epopea dell’ Artiglio e dei palombari viareggini. Si è quindi passati alla premiazione.

Il Premio 2011 è stato assegnato a Folco Quilici, celebre documentarista, giornalista e scrittore, autore di una produzione vastissima e inserito dalla Rivista “Forbes” tra le cento firme più influenti del mondo. Prima di lui lo avevano ricevuto Jacques Yves Cousteau (alla memoria), Comsubin, Robert Sténuit, SMIT International e Sylvia Earle. Sono anche stati assegnati riconoscimenti a: Yehuda Benayahu, professore di Zoologia all’Università di Tel Aviv, conosciuto internazionalmente per le sue competenze

soprattutto nel campo dei coralli tropicali, oltre ad aver diretto spedizioni scientifiche in tutti i mari del mondo, che ritira il riconoscimento personalmente; rivista “Nautica” i cui numeri (sono stati pubblicati finora 500) sono estremamente ricchi di informazioni, valutazioni, motivazioni e giudizi, che hanno avuto un’enorme importanza nel far crescere e maturare la cultura e la passione nautica nel nostro Paese (ha ritirato il riconoscimento l’editore Mario Sonnino Sorisio); “Pianeta Mare”, trasmissione televisiva dedicata alla scoperta del mare e dei suoi segreti, condotta da Tessa Gelisio, che vive il mare dal mare navigando a bordo di imbarcazioni di volta in volta differenti. In occasione della VI edizione del Premio, la Fondazione ha donato al Museo della Marineria, intitolato in occasione dell’ottantesimo anniversario della tragedia dell’Artiglio al capo-



La consegna del Premio a Folco Quilici

palombaro Alberto Gianni, un prezioso reperto: l’originale “Certificato da palombaro” proprio di Alberto Gianni. Il Certificato è un libretto, donato alla Fondazione da parte dei nipoti, che riporta i dati del Gianni da cui si apprende che ha frequentato la R.Scuola Torpedinieri del Varignano, conseguendo il Certificato da palombaro il 15 settembre 1912. La Fondazione ha anche presentato il prossimo grande progetto che intende realizzare. Si tratta di un monumento in marmo e bronzo che ricorderà i palombari viareggini, e che verrà realizzato dallo scultore Sergey Eylanbekov, da collocarsi in Darsena nella piazza Palombari dell’Artiglio. Il Prefetto di Lucca, dott.

Alessio Giuffrida, ha consegnato al Presidente della Fondazione Artiglio Europa, dott. Francesco Sodini, la Medaglia del Capo dello Stato, che il Presidente della Repubblica ha voluto destinare alla VI Edizione del Premio Artiglio. I lavori sono continuati con il XII Convegno Nazionale della Historical Diving Society Italia, H.D.S., sulla Storia dell’Immersione. Il tema del Convegno era: “La speleologia subacquea tra passato e presente”. Hanno presentato le loro relazioni, corredate con suggestive fotografie, gli specialisti di questa impegnativa disciplina: Lamberto Ferri Ricchi, geologo e tecnologo subacqueo, a cui l’Associazione ha conferito l’H.D.S. Italia Award 2011; Luciano Russo, figura storica per il Friuli Venezia Giulia; Fabio Barbieri, il massimo esperto dei fondali di Capo Palinuro e Gigi Casati, lo speleonauta dei record. I Vigili del Fuoco, con il loro Servizio Sommozzatori, erano rappresentati dall’Ing. Giorgio Chimenti, affiancato dall’attuale responsabile l’ingegner Fabio Cuzzocrea. Era presente anche la Polizia di Stato, con l’affascinante storia del suo Nucleo Sommozzatori, forte di ben due Medaglie d’Oro al Valor Civile, Francesco Forleo e Maurizio Zaffino, rappresentata dal Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori (CNeS) Ugo Terracciano.



Il tavolo della Presidenza del Convegno

Giovanna ha avuto una parola buona per tutti nella cattedrale di Faenza accanto alla bara di Gianni che ci aveva lasciato di colpo, una folgore al cuore mentre abbracciava sotto il sole il suo mare a Milano Marittima. Era Giovanna a confortarci, a continuare le parole del suo Gianni. C'eravamo tutti, vecchi e giovani del Rotary, la figlia, la sorella, gli amati nipoti e la città intera degli amici che gli avevano voluto bene e lo rispettavano per quello che era e sarebbe stato, ma si era speso tutto, un dono prezioso anche nella preparazione dell'annata di Pier Luigi Pagliarani, un amico che aveva sostenuto a spada tratta. Faenza è città antica, raccoglie un crinale d'arte che si proietta in Toscana e si lega con le radici alla piana che porta alla Ravenna delle origini della nostra cultura fra Oriente e Occidente e Gianni aveva nel sangue questo duplice sguardo nella sua professione di imprenditore, uno sguardo diretto alla concretezza dell'agire quando si

avvertono i contrasti ineliminabili della nostra società. Quando accettò la carica di Governatore il motto del Presidente internazionale si fondava su "Share" che noi traduciamo condividere. Ricordava che già il Presidente Skelton nel lontano 1983 aveva richiamato questo termine nel senso di partecipare.

Gianni ne fece il punto d'appoggio di ogni iniziativa rotariana. Condividere nel nostro dizionario è dividere con altri, partecipare a idee e sentimenti. Non è lo share



IL POTERE DEL SERVIRE

Gianni lascia un vuoto difficile da colmare

della pubblicità con il quale si misura la diffusione degli ascolti. La sua partecipazione era intensa, essenziale nell'agire. L'agire rotariano non è un fare, ma aiutare a fare con lungimiranza. Non ci si può precipitare nel cieco attivismo, senza pensare alle conseguenze. E non si può nemmeno perseguire la divina indifferenza di fronte ai mali che ci circondano. Si poteva discutere con Gianni del male di vivere di Montaliana memoria. Ci sono vicoli chiusi che non portano da nessuna

parte, meglio darsi da fare nell'ambito dei propri limiti e partire da ciò che è piccolo e vicino per andare lontano. E' la sapienza del Rotary International, del servire come potere, o meglio del vero potere come servire. Ci sono molti modi di servire per essere veramente utili a sé e agli altri, ma il più importante è quello di creare le condizioni per dare speranza di comprensione a chi l'ha perduta perché non riesce a risolvere i problemi del suo futuro.

Gianni pensava ai giovani e alla ni-diata dei suoi nipotini per i quali stravedeva come accade ai nonni più sereni.

A conclusione del Congresso distrettuale di Cervia nel giugno 2008 riassume nell'ultima lettera il senso del suo lavoro dopo avere fatto sfogliare i petali delle iniziative dalla pace all'etica, che comprendevano acqua, sa-

nità e fame, alfabetizzazione. Non trovava di meglio che dare la parola al bambino che è in noi catalizzatore degli affetti nella fami-

glia e in particolare riportava la poesia di una bambina, Elena di Sansepolcro, "Per fare un amico": Per fare un amico ci vuole una sola parola: "Ti voglio bene". Per fare un amico ci vuole una cosa sola: un abbraccio. Per fare un amico ci vuole una promessa: "Ti aiuterò". Per fare un amico ci vuole "un cuore grande per ospitare un tesoro". Questo era il saluto della sua annata. Le parole che sono azioni. Le azioni che trovano le parole giuste.

PDG Pietro Castagnoli



Momenti della annata Rotariana del Governatore Gianni Bassi al Congresso di Cervia, al Columbus Day e alla Festa Tricolore



Edoardo Rispoli, 29 anni, bancario, iscritto al Rotaract di Mirandola è il Responsabile del Distretto 2070 del Rotaract nell'annata 2011-2012. Ha ricevuto il "collare" da Valentina Civitelli del Rotaract di Fiesole, RD dell'annata 2010-2011, nel corso dell'Assemblea Distrettuale che si è svolta a Principina Terra (Grosseto) lo scorso 2 luglio. Nel corso dell'Assemblea, alla quale hanno preso parte più di duecento giovani Rotaractiani del Distretto che abbraccia i territori dell'Emilia Romagna, della Repubblica di San Marino e Toscana, la Responsabile Distrettuale uscente ha ricordato i momenti più significativi e le realizzazioni della sua annata, riscuotendo unanimi consensi e apprezzamenti, ed ha voluto ringraziare con significativi riconoscimenti tutti coloro che hanno lavorato nel corso dell'annata affinché gli obiettivi che erano stati posti fossero realizzati. C'è stato poi il "passaggio del collare", sottolineato da calorosi applausi, e il nuovo Responsabile Distrettuale, Edoardo Rispoli, prendendo la parola, ha ringraziato anche lui Valentina Civitelli per il buon lavoro svolto ed ha invitato tutti i Rotaractiani del Distretto a continuare l'opera con entusiasmo, garantendo da parte sua il massimo impegno affinché il Rotaract cresca e sia sempre più presente.

GUARDARE ALLE NUOVE GENERAZIONI

"Amicizia, Entusiasmo, Impegno e Divertimento"

Parfrasando il titolo di un film dei fratelli Coen "Non è un paese per vecchi", si può dire che il Rotary non vuole più essere identificato come una prestigiosa associazione riservata a chi ha i capelli grigi. Grande è l'impegno e l'attenzione che il Rotary International impone su quella che, da aprile dello scorso anno, è divenuta la Quinta Via d'Azione, le Nuove Generazioni, puntando tutti i riflettori sui due progetti più importanti: Rotaract ed Interact.

In questo contesto mi sento ancora più onorato di ricoprire la carica di Rappresentante del Distretto Rotaract 2070. Per noi questo è un momento di passaggio e di cambiamento. Dopo anni difficili, in cui l'effettivo si era assottigliato, a causa di una continua emorragia dovuta al ricambio generazionale, oggi la tendenza si è finalmente invertita e possiamo contare su un Distretto composto da 54 Club, 833 soci e ottime prospettive di crescita per i prossimi anni.

Il risultato è stato raggiunto grazie ad una rinnovata sinergia tra Rotary e Rotaract. Questo rapporto ha bisogno di trovare tutt'ora un maggiore consolidamento, ma sono

orgoglioso di dire che i nostri Rotariani ci hanno saputo dare sostegno, cercando di responsabilizzarci, dandoci la possibilità di acquisire conoscenze e capacità utili ad affrontare le sfide che il



Edoardo Rispoli, R.D. del Rotaract

mondo ci presenta. Lealtà, rispetto della persona e di valori assoluti, questo è l'insegnamento del Rotary.

Con un nonno Rotariano, un padre Rotariano non potevo rimanere molto lontano dal Rotaract. Il Club mi ha offerto un'esperienza unica, che mi ha permesso di crescere e di maturare moltissimo a livello personale e professionale, di conoscere e di circondarmi di persone splendide, interessanti e dotate di grandi capacità, ma soprattutto di veri amici.

La mia candidatura a Responsabile Distrettuale è partita da questa considerazione, con il desiderio quindi di restituire qualcosa, dopo aver ricevuto tanto in crescita umana. A questo si unisce la volontà di realizzare a livello di-

strettuale alcune idee che, per concretizzarsi, necessitano di una dimensione più ampia. Attraverso questa esperienza spero di coinvolgere maggiormente i Soci. Il nostro Distretto ha la necessità di essere motivato, di ritrovare entusiasmo. Riuscire a trasmettere questa sensazione anche solo ad uno dei ragazzi del 2070, sarebbe il mio più grande successo. Quando ho iniziato a frequentare il RAC ho trovato difficile spiegare all'esterno chi siamo e cosa facciamo. Poi, "facendo Rotaract", l'ab-

biamo riassunto in quattro semplici parole, ma ricche di significato: Amicizia, Entusiasmo, Impegno e Divertimento.

Da qui nasce "Enjoy Rotaract", dalla convinzione che i rotaractiani devono avere il



La sala dell'Assemblea, a Principina Terra (Grosseto)

piacere del riunirsi, il piacere di servire, il piacere dell'informalità, il piacere di conoscersi l'un l'altro. Questa è l'alchimia, ne sono pienamente convinto, che ci può permettere di dare sostanza al motto che è alla base dell'identità del nostro sodalizio: Service above self. Molto spesso ci dimentichiamo che non siamo un'associazione che fa beneficenza, o meglio non solo quello. Lo spirito è quello di impegnarsi come distretto, da una parte, raccogliendo fondi con cui finanziare iniziative, aventi respiro non solo locale, ma anche internazionale, dall'altra quello di realizzare un progetto in cui i Soci possano dare un contributo concreto e tangibile all'azione di servizio. Paul Harris diceva: "Il Rotary pensa globale, tenendo conto delle realtà locali". In tal senso cercheremo di sviluppare maggiormente l'ambito dell'internazionalità, stimolando la partecipazione a momenti di condivisione come il viaggio distrettuale, che quest'anno si terrà in Portogallo, e ad eventi globali quali la Convention Internazionale di Bangkok 2012. Fra le attività di un fittissimo calendario 2011-2012 realizzeremo un Congresso Distrettuale, a novembre, nella splendida cornice della Sala del Tricolore di Reggio Emilia, avente come tema "Made in Italy: tra creatività e criticità".

In questa occasione cercheremo di sviluppare in maniera nuova e più accattivante i temi della leadership e del-

l'etica professionale, attraverso anche la partecipazione di personaggi protagonisti della nostra realtà economica e sociale. Le idee devono essere trasformate in fatti, ma questo non basta. Come il Rotary ci ricorda bisogna saper fare, ma anche far sapere. La comunicazione in ogni rapporto, in ogni organismo sociale è fondamentale. Si dice che i giovani abbiano fatto propria la comunicazione, non sempre è così. Nel corso dell'annata cercheremo di incrementare e potenziare i mezzi di informazione distrettuale, ad esempio attraverso la realizzazione di un nuovo sito web, ricco di contenuti, ma

che, ancora più importante, sia una finestra per i Club e sui Club.

Come qualcuno primo di me ha detto, il Rotaract è il modo più anticonformista di essere rivoluzionari con l'impegno a migliorare il mondo, invece che contestarlo, e di affrontare consapevoli della propria condizione, ogni dialogo e qualsiasi situazione difficile del mondo arrivi ai nostri occhi. Credendo

fermamente a queste parole, ringrazio il Rotary della grande opportunità che offre a noi giovani, avendo in animo la volontà di contribuire fattivamente allo crescita della nostra associazione.

Buon Rotary

Edoardo Rispoli

Rappresentante Distrettuale A.R. 2011-2012

Distretto Rotaract 20



Partecipanti al Congresso di Principina a Terra (Grosseto)

RINASCE IL CLUB DI CECINA-ROSIGNANO

Consegnata al presidente del neo costituito Rotaract Club Cecina Rosignano, Marco Gucci, la Carta Costitutiva e le insegne di appartenenza rendendo, così, ufficiale ed operativo il nuovo sodalizio. Alla cerimonia che ha sancito la rinascita del Rotaract in questo territorio dopo alcuni anni dalla chiusura del precedente, erano presenti le massime autorità rotariane e rotaractiane del Distretto 2070. I soci del club senior e i diciassette fondatori del Club (ragazzi di età compresa tra i 18 e i 25 anni) hanno manifestato il loro entusiasmo per aver ridato vita al Rotaract inseguendo il sogno di un'avventura filantropica che ha avuto inizio nel 1917 e che sembra non dover aver mai fine, proprio grazie all'attivismo dimostrato dai numerosi membri presenti. Alla cerimonia, che nella sua solennità ha



Giovani di Cecina e Rosignano in festa per la rinascita del Club Rotaract

assunto comunque connotati di grande calore ed universalità, hanno preso parte numerosi soci del Rotary padrino, i rappresentanti dei Club Rotaract del "Gruppo Etruria" e Guido Abbate, Rappresentante Distrettuale Rotary per il Rotaract. Il consiglio direttivo che coadiuverà nell'attività il giovane presidente è così composto: Michele Gabellieri (vicepresidente), Elena Stefanini

(segretario), Alessio Bimbi (tesoriere), Giammarco De Santi (prefetto), Gabriele D'Hauw (consigliere). Gli altri componenti del Club sono: Tommaso Arzilli, Andrea Bartlettani, Edoardo Cerri, Lisa Basile, Vito de Cunzolo, Giulia de Cunzolo, Rebecca Macchia, Angelica Marotta, Marco Rizzuto, Federico Cantucci e Gianluca Vanni. "Sono orgoglioso - ha dichiarato Gucci - di essere il primo presidente del ricostituito Rotaract Cecina-Rosignano e, allo stesso tempo, emozionato per l'investitura ricevuta. Il nostro progetto parte con la volontà di tutti i membri di far crescere il Club coinvolgendo altri giovani della zona e con l'attuazione di progetti di service, per restituire alla nostra comunità ciò che abbiamo ricevuto in termini di conoscenza e competenza".

di essere il primo presidente del ricostituito Rotaract Cecina-Rosignano e, allo stesso tempo, emozionato per l'investitura ricevuta. Il nostro progetto parte con la volontà di tutti i membri di far crescere il Club coinvolgendo altri giovani della zona e con l'attuazione di progetti di service, per restituire alla nostra comunità ciò che abbiamo ricevuto in termini di conoscenza e competenza".

Sono undici, in questa annata rotariana, le donne Presidenti di Club nel Distretto 2070. Alle donne Presidenti di Club abbiamo voluto rivolgere tre domande, e continuiamo in questo numero la pubblicazione delle loro risposte.

Le domande poste sono:

1) Secondo te, che cosa porta la donna nel Rotary e che cosa riceve?

2) Cosa c'è di positivo, a tuo avviso, e che cosa invece andrebbe rivisto nel Rotary di oggi?

3) Nella tua annata di presidenza quali sono i principali obiettivi che intendi realizzare?

Pubblichiamo di seguito le risposte, che rivelano come la presenza della donna nel Rotary sia da considerarsi una sorta di "completamento" che porta effetti positivi.

“FARE UN PASSO IN PIU’”

Il Rotary sprona al miglioramento e all'azione

Serena Casadio

Presidente del R.C. Ravenna Galla Placidia

1) Chiunque entra nel modo "giusto" nel Rotary, secondo me porta tutto se stesso, è un capitale immenso di uomini e donne disposti a fare un passo in più. Ho frequentato Ingegneria civile quando il 90% degli studenti era di sesso maschile e ora sono imprenditore edile in un mondo di uomini... ho imparato molto bene che gli uomini hanno pregi immensi nel lavoro e nel Rotary, e sono convinta del fatto che confrontare idee e sensibilità diverse sia sempre un valore aggiunto. Il ruolo che noi donne stiamo ricoprendo nella società è cambiato immensamente negli ultimi decenni e ancora sta cambiando, chi appartiene alla mia generazione ha visto una buona parte di questo mutamento. Anche nel Rotary possiamo e dobbiamo portare il nostro apporto costruttivo, tenace, positivo e ottimista. Non si può generalizzare, è ovvio, il nostro mondo rotariano ci abbraccia e ci sprona al miglioramento e all'azione, e tutti noi, uomini e donne, siamo tenuti a rispondere SI, come mi insegnò un giorno il grande Gianni Bassi.

2) Tutto è migliorabile, e bisogna impegnarsi ad agire senza accontentarsi mai, ma mi perdonerò chi si aspettava tante critiche costruttive, io



Serena Casadio, Presidente del R.C. Ravenna Galla Placidia

“L'affiatamento è il carburante per ogni azione”



vedo tantissimo bene e positività e ben poco da rivedere, se non nelle semplificazioni dei percorsi... Il nostro Sodalizio vive da più di cento anni perché i suoi principi, i fondamenti e le regole sono fatti per durare, per legare i popoli e spingere le persone a fare sempre meglio... seguiamo le regole e non sbagliamo. Naturalmente ci è richiesto di spenderci non solo per il mondo fuori e le comunità locali, ma anche per aumentare sempre più l'efficienza e l'efficacia delle nostre azioni e del nostro organizzarci all'interno dei Club, a mio avviso possiamo operare bene se non usciamo dal percorso segnato. Io vedo un passo molto positivo nell'evoluzione delle procedure nel progetto "Visione Futura", un plauso a coloro che l'hanno ideato.

3) Il nostro Club annovera past President splendidi, ho fatto di tutto per imparare da loro in modo da accompagnare il Rotary Club Ravenna Galla Placidia lungo un nuovo anno luminoso. Ci impegneremo soprattutto localmente, nella individuazione e gestione di progetti nuovi e pluriennali e nell'organizzazione di eventi raccolta fondi per finanziarli al meglio. Lavoreremo molto anche sull'affiatamento che è il carburante per ogni azione. Auguro luce, affetto ed efficienza a tutti i Club del Distretto.

ADDIO APIM. E GRAZIE

Dal 1962 erano uno strumento del Servire Rotariano

Era il lontano 1962 quando il Rotary International decise di mettere in pista un nuovo strumento di Service rotariano: il suo acronimo era W.C.S., e stava per World Community Service: Servizi per la Comunità del Mondo. Nel nostro Paese, venne tradotto in Azione di Pubblico Interesse Mondiale, cioè A.P.I.M. Da quell'epoca, è trascorsa tanta acqua sotto i ponti, e gli A.P.I.M./ W.C.S. hanno fatto

la felicità in tutto il pianeta di tante persone povere e bisognose, alleviando le loro sofferenze e umane difficoltà. Essi si sono interfacciati ed hanno convissuto con altri strumenti di intervento rotariano, quali i Matching Grants soprattutto, poi la Polioplus, e tutti gli altri grandi interventi a favore della salute e della vita dei popoli (le famose "3 H").

Vediamo di dare un po' di numeri, per far comprendere la dimensione del fenomeno.

26 progetti realizzati, a cui hanno partecipato 27 Rotary club in tutto il Distretto 2070: Siena Est, Ravenna Galla Placidia, Rimini Riviera, Carrara e Massa, Follonica, Firenze Bisenzio, Faenza, Alta Valdelsa, Valdelsa, Cascina, Bologna Valle dell'Idice, Montecarlo

Piana di Lucca, Piombino, Firenze Nord, Rosignano Solvay, Cecina/Rosignano, Livorno Mascagni, Castiglioncello/Colline Pisane e Livornesi, Lucca, Firenze/Sesto/Calenzano, Prato Filippo Lippi, Imola, Valle del Rubicone, Modena, Guastalla, Fucecchio/Santa Croce, Comacchio / Migliarino/Codigoro. Gli interventi si sono sviluppati in Indonesia (9), Filippine (9), Uganda (2), Thailandia (2), India (1), SudAfrica (1), Italia (1), Argentina (1).

Il valore delle risorse totalmente impiegate è stato pari a 35.740 dollari Usa, superiore alla media del triennio precedente.

Quanto sopra per confermare come questo strumento si sia dimostrato un utilissimo veicolo di esportazione della generosità e della presenza rotariana in tutti i continenti, a prescindere dalle appartenenze politico - etnico-religiose, sintomo di quell'Amore Universale che deve sprigionare dalla nostra Azione di Interesse Mondiale, a cui



ogni anno siamo chiamati sia come singoli rotariani, che come singoli club.

Da quest'anno gli A.P.I.M. saliranno in soffitta, dal momento che con una propria risoluzione del novembre scorso, il Consiglio del Rotary Internazionale di Evanston ha deciso che non devono es-

sere più costituite le singole Sottocommissioni Distrettuali, e che gli sforzi dei singoli club devono essere rivolti verso la realizzazione di progetti solidaristici, ma sotto la regia del Piano di Visione Futura. Non spariranno, almeno per il momento, perché i club avranno la possibilità di attingere al database che si trova nella sezione in inglese del sito internet

www.rotary.org, e potranno relazionarsi ai singoli club frontalieri in maniera diretta. Il Rotary, quindi, continuerà a muoversi e pulsare attraverso altri strumenti, nuovi, che tutto sommato hanno anche attinto in parte dall'esperienza degli A.P.I.M., e che sono in grado di coprire in maniera fors'anche più completa la gamma delle esigenze della popolazione mondiale sofferente. Primo fra tutti, Visione Futura.

Insomma, senza doversi innamorare degli strumenti, che sono solo un mezzo e non possono rappresentare il fine, senza rimpianti perché nel Rotary non può esistere attaccamento alle "poltrone" per essenza stessa del Comandamento Rotariano, dobbiamo guardare avanti sapendo che ciò che conta è l'Azione Internazionale che riusciamo a compiere come Distretto Rotariano.

Insomma, senza doversi innamorare degli strumenti, che sono solo un mezzo e non possono rappresentare il fine, senza rimpianti perché nel Rotary non può esistere attaccamento alle "poltrone" per essenza stessa del Comandamento Rotariano, dobbiamo guardare avanti sapendo che ciò che conta è l'Azione Internazionale che riusciamo a compiere come Distretto Rotariano.

COSÌ NEL DISTRETTO 2070

Grazie agli APIM /WCS, nel corso dell'annata 2010-2011, abbiamo:

- **Costruito** 6 grossi serbatoi di raccolta di acqua potabile con canalizzazione in rete, in 3 scuole primarie delle Isole Filippine, 1 in Sud Africa, 1 in Uganda, 1 in Argentina (per tutta una comunità di 800 individui);

- **Fatto Studiare** per un anno 81 bambini in un Istituto dell'Indonesia (su totali 263), pagando tasse di iscrizione, libri, doposcuola, 2 paia di scarpe e 2 grembiolini cadauno (9 progetti);

- **Acquistato** per attrezzature sanitarie di base (bombole d'ossigeno, sfigmomanometri, barelle, siringhe etc.) in 2 ospedali delle Filippine ed 1 in Uganda.

- **50 bambini** in un Istituto delle Filippine avranno alimentazione speciale per calcificare denti ed ossa per 9 mesi (3 progetti);

- **Comprato** 270 paia di scarpe ad altrettanti bambini thailandesi (su una richiesta per circa 500) da 5 a 16 anni al fine di poter frequentare le scuole primarie (2 progetti);

- **Comprato** 1.000 zanzariere disinfettate per l'Uganda;

- **Inviato denari** per la ricostruzione dell'Università di L'Aquila dopo il terremoto.

Umberto Canovaro

Presidente SottoCommissione
APIM/WCS 2010/2011

Siamo entrati nel secondo anno di vita della fase pilota di "Visione Futura". I risultati raggiunti nell'annata rotariana 2010-11 sono stati veramente lusinghieri. Col supporto del FODD Distrettuale e della Fondazione Rotary i nostri club hanno realizzato Districts Grant e Global Grants per oltre 1.100.000 dollari donando nello stesso tempo oltre 700.000 dollari al Fondo Programmi Annuali, circa 180.000 dollari al Fondo PolioPlus e circa 20.000 dollari al Fondo Permanente, per una raccolta totale di circa 900.000 dollari così attuando in pieno gli auspici della Fondazione, che invita tutti i Rotariani a compiere ogni anno due azioni: donare alla fondazione e realizzare progetti. Quanto raggiunto nell'anno rotariano appena concluso non deve essere per tutti noi un traguardo, ma il punto di partenza per fare ancora di più nell'anno appena iniziato!

I Club del nostro Distretto sono stati attivissimi nella pianificazione di progetti, siano essi District che Global, ed ora sono impegnati nella realizzazione degli stessi.

District Grant n.25.523

Il nostro Spending Plan è stato approvato a tempo di record, infatti siamo stati il secondo Distretto, fra i 100 pilota, ad aver ricevuto la "luce verde" da Evanston per un importo di FODD pari a 171.919 dollari!

I 44 progetti dei Club e del nostro Distretto coprono tutte le linee di intervento della Fondazione (umanitari, culturali ed educativi) e verranno realizzati sia sul nostro territorio che all'estero.

La tabella allegata riporta una breve descrizione dei progetti e la sovvenzione (in dollari) garantita.

Il valore dei progetti che si realizzeranno supera, con il contributo dei Club, i 450.000 dollari!

Global Grants

Nel corso dell'anno ci auguriamo di arrivare alla approvazione dei Global Grants avviati lo scorso anno (RC Ravenna/Serbia, Area



Un simbolo della solidarietà Rotariana

Ragazzi Africani prendono acqua da un pozzo costruito dal Rotary



E' UNA SPLENDIDA

Nel Distretto 2070 è stata superata la

Medicea 2/Uganda, Area Etruria/Tanzania e Forlì Tre Valli/Sierra Leone) oltre che alla conclusione di quelli già approvati (RC Bologna Ovest/2 borse di studio e ai due interdistrettuali con Argentina e India).

Numerosi sono i progetti in fase di elaborazione: RC Firenze Ovest in Senegal; RC Cento in Ethiopia; RC Pisa Galilei: borsa di studio; RC Viareggio Versilia/RC Lucca/

RC Montecarlo Piana di Lucca: borsa di studio.

A questi si aggiungono una serie di iniziative che ci auguriamo di portare a termine in collaborazione con altri Distretti Pilota per poter così realizzare dei progetti "importanti" sul nostro territorio

Collaborazione con D-4825

I nostri Club interverranno su una azione

QUESTI I PROGETTI IN CUI SONO IMPEGNATI I CLUB DEL DISTRETTO

Nella tabella che riportiamo di seguito, accanto al nome del Club (in neretto) viene descritto l'intervento

Alta Valdelsa - Forniture all'Ospedale Pediatrico di Kimbondo (Rep. del Congo) **2650**

Arezzo - Strumenti musicali e personal computers per le favelas di Belo Horizonte (Brasile) **3850**

Bologna Galvani - Materiale scolastico per il Centro Culturale e Ricreativo di Bologna. **2050**

Bologna Ovest Guglielmo Marconi - Borsa di Studio per Martina Castaldini presso la SOAS University di Londra **1650**

Bologna Sud - Campagna contro l'alcolismo in 40 scuole medie del territorio. **2050**

Brescello Tre Ducati - Missioni di Volontari del Rotary in Tanzania, Uganda, Kosovo e Sud America **2450**

Casentino - Campagna di assistenza a ragazze madri in alcune scuole di Makubeni - Kenya **1150**

Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni - Forniture di materiali per Ippoterapia **1050**

Cento - Qualificazione di personale per l'utilizzo di cibi e medicinali a corta scadenza **1050**

Cesena - Fornitura di lavagne interattive ad alcune scuole **8550**

Cornacchio-Migliarino-Codigoro - Abbattimento delle barriere architettoniche nel chiostro dell'Abbazia di Pomposa **5450**

Empoli - Insegnamento dei principi base della lingua italiana a extra comunitari **1450**

Fiesole - Alfabetizzazione e integrazione attraverso la musica **4450**

Firenze Bisenzio - Progetto socio-educativo per bambini con problemi motori **5450**

Firenze Brunelleschi - Scuola di cucito presso il "Social Service Center" di Chennai - India **1250**

Firenze Certosa - Intervento presso la Dipin School di Binjapur - India. **2750**

Firenze Est - Integrazione linguistica in collaborazione con "La Stanza dell'Attore" and the Education Dept - Florence Municipality **1950**

Firenze Michelangelo - Pozzi di acqua nel villaggio di Jorù (Afghanistan) **1250**

Firenze Nord - Unità mobile per lo screening e prevenzione del glaucoma **1650**

Forlì - Lavagne interattive per scuole del territorio **10500**

Grosseto - Riabilitazione e recupero di portatori di handicap con la "Velerapia" **3950**

Livorno - Forniture al consultorio pediatrico del Jurema Hospital (Brasile). **8550**

Livorno Mascagni - Corsi per bambini affetti da dislessia, distrofia e



Quasi 50 i progetti che impegnano i nostri Club in questa annata



Bambini assistiti in un ospedale pediatrico africano

ospedale). Stiamo definendo i Club del nostro Distretto che interverranno in cash sui tre progetti.

Progetto India

Il progetto, sottoposto dal Director Scheckar Metha, prevede lo sviluppo di comunità rurali, mediante il rimboschimento. Stiamo finalizzando i nostri Club interessati a partecipare al progetto

Progetto San Marino/D-2080

San Marino figurerà come International Sponsor (con un contributo di 100 dollari) a un progetto dei club romani sull'Ospedale del Bambin Gesù. Ho in progetto di concordare con D-2080 un intervento ex DDF del D-2070 a fronte di una loro partecipazione paritetica ai nostri progetti Argentina. Oltre a questa attività "progettuale" il nostro Distretto manterrà in vita i "Volontari del Rotary", che dal 1° luglio scorso non fanno più parte di progetti del Rotary International. I Volontari verranno riorganizzati su base Distrettuale e gestiti con un District Grant del RC Brescello. Così come cercheremo di realizzare un "Vocational Training Team", finanziato dalla partnership strategica tra il Rotary e l'Aga Khan University. L'impegno che ci attende nel nuovo anno rotariano è grande, non solo per la realizzazione di tutti i progetti previsti, ma anche per realizzare un sogno: superare il milione di dollari in contribuzioni alla Fondazione! Credendo fortemente nei sogni e con l'aiuto di tutti, sono certo che si realizzerà!

Arrigo Rispoli
Presidente Commissione Distrettuale
Fondazione Rotary "Visione Futura"

"VISIONE FUTURA"

soglia di un milione di dollari raccolti

culturale del RC S. Isidro (RC Cervia) e di fornitura di apparecchiature mediche del RC Punta Chica (gruppo di club Emilia Romagna). In compenso il D-4825 sarà l'International sponsor del progetto dell'Area Felsinea (con una partecipazione in DDF di 5000 dollari) sull'ospedale S. Orsola di Bologna, permettendoci così di realizzare un progetto da 94.500 dollari.

Collaborazione con D-4570

I nostri Club interverranno in due progetti in Brasile (RC Ipaitiva - salute della mamma e del bambino e RC vari per un progetto di alfabetizzazione). In compenso il D-4570 contribuirà con 6000 dollari ex DDF e 4000 dollari in cash al nostro progetto Dynamo Camp (assistenza ai bambini che hanno terminato le cure oncologiche in

TO 2070 (EMILIA ROMAGNA-REPUBBLICA DI SAN MARINO-TOSCANA)

evento che è ipotizzato e, infine (in neretto) la cifra espressa in Euro dell'impegno che è stato previsto

discalculia. **4550**

Modena - Forniture al Saint Francis Hospital di Ifakare (Tanzania) **5150**

Modena L.A. Muratori - Forniture al progetto pilota di un allevamento ittico a Rio Curiejas (Brasile) **2350**

Orbetello-Costa d'Argento - Forniture al Buta dispensary e al Bururi hospital in Burundi. **3950**

Parma - Supply of school furniture (table, chair, desks, book shelves) to the Kassaie Primary School - Koinadogu District (Sierra Leone) **4250**

Parma Est - Insegnamenti igienico-sanitari e nutrizionali nelle scuole elementari di Antanarivo (Madagascar). **5550**

Parma Farnese - Costituzione di un centro socio-culturale **1650**

Piombino - Forniture al Valona Hospital (Albania) **2650**

Pistoia-Montecatini Terme - Abbattimento di barriere architettoniche sul territorio **2550**

Pisa - Screening DNA su bambini affetti da dislessia **4950**

Prato-Filippo Lippi - Intervento educativo per l'integrazione razziale **5550**

Ravenna Galla Placidia - Fornitura di un elettroencefalografo portatile al Dipartimento di Pediatria dell'Ospedale di Ravenna **7550**

Reggio Emilia Terra de Matilde - Fornitura di defibrillatori alla Croce

Arancione- Montecchio Emilia **1250**

Reggio Emilia Val di Secchia - Fornitura di apparecchiature per lo stress test **4950**

Rimini - Forniture al Reparto Pediatria del Wassarà Hospital (Ethiopia) **3950**

Rosignano Solvay - Forniture scolastiche al Kindi Kindergarten (Tanzania) **2050**

San Giorgio di Piano - Giulietta Masina - Acquisto di shelter box **2950**

San Miniato - Recupero di minori portatori di handicap con la "remo terapia" **3350**

Sassuolo - Fornitura di 6 defibrillatori alla Croce Rossa Italiana (Italian Red Cross) e all'IRC (Italian Resuscitation Council) **3650**

Siena - Forniture scolastiche a Herat (Afganistan) **2550**

Valle del Rubicone - Costruzione di una serra in collaborazione con "Opera Guanella" per il recupero di disabili **8350**

Volterra - Insegnamento a extra-comunitari e disabili dell'arte della lavorazione del vetro **4500**

Distretto 2070 - Interscambio culturale attraverso la musica con il Venezuela **7519**

Distretto 2070 - Forniture al Reparto Maternità e Pediatria del Children Hospital (Chiulo - Angola) **1000**

VENEZUELA, 50 CLUB

Grande impegno nella medicina e nella musica

Gira bene anche nell'emisfero del mondo opposto (geograficamente) al nostro, la ruota del Rotary. Un esempio viene dal Venezuela, come ci testimonia il Governatore 2011-12

di Thomas Hacker
Governatore del Distretto 4370 R.I.

del Distretto 4370, Thomas Hacher. Il Distretto 4370 – scrive il Governatore Hacher per la nostra rivista “Rotary 2070” - comprende le Antille Olandesi, Aruba, Bonaire, Curacao e la parte centro orientale del Venezuela, inclusa la Capitale Caracas ed è composto di cinquanta Club e circa 1100 membri. Il 7 Novembre del 1926 il documento di costituzione n.2429 fu firmato dal Presidente del R.I. Harry H.Rogers, dichiarando il Rotary di Caracas parte del Rotary International.

Quest'anno – nota il Governatore - il nostro Distretto celebrerà l'ottantacinquesimo anniversario. Il Rotary di Curacao celebrerà il suo 75esimo anniversario nell'aprile 2012 e approfitterà di quest'occasione per celebrare la Conferenza del Distretto in questa felice isola dei Caraibi dal 5 all'8 aprile.

I Rotary Club in Venezuela sono costituiti generalmente da venti a quaranta membri. Da quando il Consiglio di Legislazione ha am-

messo le donne nel Rotary nel 1989, il 95% dei club in Venezuela sono misti e il Distretto ha già avuto diversi governatori donna. Il Distretto 4370 è tra l'altro molto attivo nei pro-

grammi di scambi giovanili a lungo termine. Per il 2011-2012 abbiamo circa trenta giovani studenti in scambi internazionali. In questi anni abbiamo scambi con il Canada, gli Stati Uniti, il Brasile, la Germania, l'Austria, la Francia, la Thailandia e l'Australia.

Da quest'anno cominceremo a ospitare studenti ad Aruba, Bonaire e Curacao, e – si augura il Governatore - speriamo ovviamente di avviare scambi anche con l'Italia nel prossimo futuro.

Negli ottantacinque anni di storia del Distretto – sottolinea il Governatore - possiamo dire di aver partecipato a tutti i programmi del Rotary e della Fondazione ed il nostro Distretto si è onorato di avere diverse personalità internazionali; ad esempio il Past Direttore Internazionale del Rotary Jamil Elias Dunia e sua moglie Suheila. I coniugi Dunias sono membri della Arch Klump Society. Il distretto ha 12 Major Donors ed è affiliato ai gruppi di azione rotariana ShelterBox, WASRAG e R.A.M.

ASSISTENZA GRATUITA PER MIGLIAIA DI PERSONE

I programmi, promossi dai Club del Distretto 4370, sono per lo più sanitari o educativi.

Il mio club di appartenenza “Puerto Ordaz” per esempio – spiega il Governatore Thomas Hacher - sta gestendo un servizio medico nel sud est del Venezuela. L'ambulatorio “Roberto Di Santis” cominciò nel 1989 come un progetto Greenfield.

Il fondatore, il past-president Roberto Di Santis, era un uomo d'affari italiano con molta sensibilità per la popolazione locale. Oggi il servizio medico assiste più di 2500 persone l'anno ed è riconosciuto da

tutta la comunità. Ora l'ambulatorio sta espandendo il servizio e costruendo una struttura aggiuntiva per andare incontro ai bisogni della comunità. Questa espansione dell'edificio è stata possibile con gli aiuti locali. Un Matching Grant sponsorizzerà il necessario equipaggiamento medico.

Il Distretto 4370 è anche socio e paese ospitante della Rotaplast International inc., fondata nel 1992 dal dott. Angelo Capozzi e dall'allora Presidente del Rotary Club Peter Lagarias in collaborazione con il Rotary Club di San Francisco e si occupa di chirurgia a La Serens, nel Cile, dove opera i bambini affetti dall'anomalia del labbro leporino, che altrimenti non avrebbero assistenza chirur-



gica. Il Distretto 4370 ospita quest'anno la dodicesima missione del Rotaplast nella città di Cumana, nel Venezuela orientale.

Nel 1975 il Rotary Club di Caracas creò la Fondazione Antidiabete, che aveva sede in un piccolo locale sulla Avenue di San Martin, con l'aiuto del dott. Fidas Bianchi Camaya. Durante i 27 anni di costante lavoro e con l'aiuto di un gruppo di professionisti che dimostrano grandissimo amore verso il prossimo, questa fondazione è oggi l'istituto che assiste il maggior numero di diabetici della nazione. La clinica della



Chirurghi a lavoro alla Rotaplast International

Fondazione Antidiabete attualmente ha 7500 pazienti, nonostante possa contare su scarse risorse economiche. Inoltre, per combattere contro questa terribile malattia, il Rotary Club di Caracas e la Fondazione Antidiabete hanno deciso di creare un Centro Antidiabetico nel Mare Caraibico, che opererà in un edificio donato per questo scopo dalla compagnia telefonica del Venezuela (CANTV) a Caracas. Il Centro Antidiabetico del mare dei Caraibi è un centro di eccellenza,

leader nel trattamento e nella prevenzione del diabete. E' unico nel suo genere in America Latina e si propone di offrire un servizio integrale di alto livello per il paziente diabetico, promuovendo

campagne di prevenzione del diabete e delle sue complicazioni, sull'educazione sul diabete, nel supporto sociale e psicologico ai diabetici e nella cura medica e dentistica.

Come istituto senza fine di lucro ha aperto le sue porte a tutti i malati di diabete senza eccezione di classi sociali ed economiche, e parte importante dei suoi proventi saranno donati ai diabetici indigenti per sostenere il loro trattamento.

Esiste inoltre il centro medico Ro-



Il Governatore Thomas Hacker assieme a sua moglie

tary "dott. Vinicio Bracho Vera", che si trova sull'isola Margarita. Organizza periodicamente "giornate" dedicate alla salute, alla individuazione del cancro alla prostata, al diabete, all'ipertensione, al colesterolo e trigliceridi e ad esami della vista.

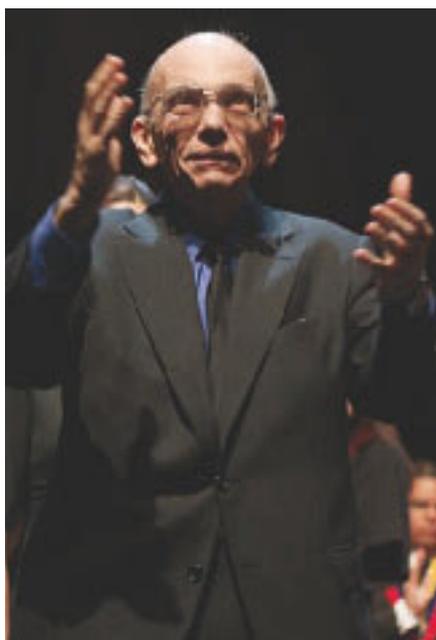
Tutti gli esami sono gratuiti, e sono offerti alla popolazione di basso reddito. Con servizi di alta qualità viene data assistenza a centinaia di pazienti delle popolazioni dello stato di Nueva Esparta.

UN PROGETTO PER RIABILITARE I GIOVANI

Il Distretto 4370 sostiene da anni anche la musica classica nel Venezuela.

La Fondazione di Stato per il sistema nazionale di Bande giovanile e infantile del Venezuela (Fesnojiv), conosciuto anche come il "Sistema", è un programma di educazione musicale che in Venezuela è chiamato Social Action per la Musica. Nel 1975 fu l'economista e musicista venezuelano José Antonio Abreu che fondò Azione Sociale per la Musica e ne diventò il direttore. Per questo nel 1979 ebbe l'Oscar nazionale per la musica e nel 1995 fu nominato dall'Unesco Ambasciatore Speciale per lo sviluppo di una rete globale di bande e cori giovanili e infantili, nonché rappresentante speciale per lo sviluppo della rete delle bande nella struttura del "Movimento Mondiale delle Bande e dei Cori Giovanili e Infantili".

La sua rete di centoventi bande giovanili e sessanta bande infantili, che contavano circa 100.000 giovani, poi fu affidata alla supervisione del dipartimento di famiglia, salute e sport del Venezuela. Lo scopo era, ed è, utilizzare la musica per la protezione dell'infanzia attraverso la formazione, la riabilitazione e la prevenzione del comportamento criminale. Il progetto fu lanciato a livello internazionale nel 1995 con lo spettacolo della banda nazio-



*Il Musicista
José Antonio Abreu*

*L'Orchestra Sinfonica
della
Gioventù Venezuelana*

nale sinfonica giovanile al Kennedy Center di Washington (USA). La sua straordinaria qualità artistica ha portato le bande del "Sistema" in tutto il mondo, arrivando fino a esibirsi al quartier generale delle Nazioni Unite a New York e di fronte a Papa Giovanni Paolo II. Alcuni dei più prestigiosi direttori d'orchestra del mondo, come Claudio Abbado, Zubin Mehta, Sir Simon Rattle (Orchestra filarmonica di Berlino), Gustavo Dudamel, attuale direttore dell'orchestra sinfonica di Los Angeles che si è formato in quest'organizzazione e il maestro Eduardo Mata hanno diretto questi giovani, che hanno avuto la possibilità di esibirsi con figure del calibro di Plácido Domingo, Mstislav Rostropovich, Alice de Larrocha, Montserrat Caballé o Vladimir Spivakov, e molti altri.

Il programma è noto per il recupero di giovani provenienti da situazioni di estrema povertà, dove criminalità e

abuso di droghe sono la normalità. Vengono organizzati anche seminari nei quali bambini e giovani imparano a costruire e riparare strumenti musicali e sono attuati programmi speciali rivolti a ragazzi disabili o con deficit di apprendimento, come il Coro delle Mani Bianche che è composto da bambini sordi.



“Venit”, ovvero Venezuela-Italia, ma anche con un forte significato insito nel verbo latino, sarà un progetto che si propone di inviare dal 18 marzo al 10 di aprile 2012 quattro giovani musicisti italiani, di età compresa tra i 25 ed i 40 anni e che già siano inseriti nel mondo del lavoro, in visita presso istituzioni Musicali del Venezuela ed in particolare a istituzioni legate al “Progetto Abreu”.

Di conseguenza il nostro Distretto ospiterà dal 13 maggio al 3 giugno 2012 quattro giovani musicisti venezuelani accompa-

“Venit”, scambio di musicisti fra Italia e Venezuela

gnati dal loro Team Leader in visita presso istituzioni sinfoniche, Conservatori, Teatri del Distretto. I nostri giovani musicisti verranno selezionati tra i nominativi inviati sia dai Clubs che da tutte le istituzioni di Alta Formazione Musicale del Distretto, Conservatori e Istituti musicali pareggiati.

I curricula verranno valutati da una commissione composta da musicisti rotariani. I giovani selezionati, avranno modo di partecipare presso il Distretto ospitante a vere e proprie sessioni di lavoro dell’Orchestra Sinfonica di Guayana e della Sinfonica Cumana, oltre a visite dei laboratori musicali “Abreu”. Assieme ai 4 giovani musicisti venezuelani, in visita in Italia nei mesi di maggio e giugno 2012, potranno partecipare al concerto che si terrà a Riccione domenica 3 giugno 2012 in occasione del Convegno Distrettuale.

PROGETTO ABREU, UN ESEMPIO

di Adriano Tumiatti

Direttore del Conservatorio Statale di Musica “Bruno Maderna” di Cesena

“Cosa penseresti se lo “scambio giovani professionisti”, il GSE, 2012 si facesse tra musicisti ? Hai mai sentito parlare del “Progetto Abreu”?” Queste le semplici ma coinvolgenti domande che il Governatore Pier Luigi Pagliarani mi rivolse qualche mese fa in un breve incontro presso il mio ufficio al Conservatorio di Musica “Bruno Maderna” di Cesena. Naturalmente prima di dare la mia piena disponibilità, incuriosito dal suo fervore musicale, cominciai a fare qualche domanda.

Il racconto che ne è scaturito, ovvero del suo incontro con il Governatore del Distretto 4370, Thomas Haker, fortemente legato a musicisti coinvolti nel Progetto Abreu e del suo desiderio di portare giovani musicisti del Distretto 2070 a conoscere i luoghi e le modalità di realizzazione di un programma sociale legato alla musica, di tanto successo e di tanta rinomanza mondiale, ha fatto sì che immediatamente facessi mio il progetto.

Ma che cosa rappresenta il “Progetto Abreu”?

Ne facciamo cenno anche nell’articolo che riguarda il Rotary in Venezuela. Coinvolge 150 orchestre giovanili e 140 infantili, 250.000 tra bambini e ragazzi che hanno imparato a suonare uno strumento musicale e fanno parte di un’orchestra. Il ‘sistema Abreu’, cioè il progetto sociale e musicale messo a punto 32 anni fa in Venezuela da Josè Antonio Abreu e sostenuto e ammirato dai più grandi musicisti, ha prodotto “una resurrezione”. Ha strap-



Al piano il Maestro Antonio Di Cristofano

AUTUNNO IN MAREMMA

“Concerti dell’Autunno Rotariano”. Saranno quattro, a Grosseto, programmati nei pomeriggi di ogni venerdì del mese di ottobre, sempre alle ore 18. L’iniziativa è del R.C. Grosseto, sostenuta principalmente dal presidente Raffaello Picchi e dal rotariano maestro di musica Antonio Di Cristofano, che offrirà il primo dei quattro concerti (7 ottobre) interpretando al pianoforte, nella Cattedrale di San Lorenzo, musiche di Beethoven e Mozart assieme al Quartetto d’Archi dell’Orchestra Città di Grosseto. Il 14 ottobre, secondo appuntamento, stavolta nella Chiesa di San Pietro, con la chitarra classica del maestro Fabio Montomoli. La Sala del Museo di Storia Naturale della Maremma farà da scenario al concerto del pianista Yuri Watanabe, il 21 ottobre. Chiusura il 28 ottobre nella Chiesa di San Francesco con il pianista Alvisè Pascucci. I concerti saranno a ingresso gratuito, aperti a tutta la cittadinanza.

pato i giovani alle bande criminali, li ha riscattati da una situazione di miseria materiale e spirituale, dando loro la forza per lottare per il proprio futuro e per quello delle persone vicine.

Abreu, 65 anni, ha ricevuto il 14 all’Auditorium della musica di Roma il Premio Unicef - Dalla Parte dei Bambini, "Per aver dedicato tutta la sua vita alla tutela dell’infanzia e dell’adolescenza e per essersi distinto nelle attività di recupero, attraverso la musica, di ragazzi in situazioni di grave disagio". La premiazione è stata preceduta da “Tocar e Luchar”, il commovente documentario realizzato da un ex allievo di Abreu, oggi diventato regista, Alberto Arvelo. Suonare in un’orchestra, spiega infatti il maestro Abreu, è molto di più di studiare la musica. Significa "entrare in una comunità, in un gruppo che si riconosce come interdipendente", perseguire insieme uno scopo. Ecco perché cambia la vita. Una lezione che Antonio Abreu ha appreso da suo nonno, un italiano che arrivava dall’isola d’Elba. "Mio nonno, Antonio Anselmi Viberti, era un musicista, il direttore della Banda dell’Isola d’Elba, ed è arrivato in Venezuela nel 1897, portando con se’ 46 strumenti a fiato.

Il Parco Mediceo di Villa Demidoff, a Firenze, ha fatto da cornice alla prima Esposizione Canina organizzata dai 13 Club Rotary dell'Area Medicea, aperta a cani di proprietà di rotariani e di non rotariani. L'iniziativa ha avuto la piena adesione del Comune di Firenze, del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana e del Ministero della Giustizia. Adesioni comprensibili perché il progetto dei Rotary fiorentini ("Quattro zampe per amico") era indirizzato ai giovani detenuti ai quali si è voluta dare un'occasione di recupero, aiutandoli a superare la loro condizione di disagio attraverso la valorizzazione del rapporto con il cane, non a caso definito il miglior amico dell'uomo. Coloro che hanno preso parte al progetto sono stati innanzi tutto avviati ad un progetto di formazione, svolto nel Canile Rifugio del Comune di Firenze inaugurato a giugno. Il service assicura il finanziamento dei costi di formazione. Una



volta acquisite le competenze professionali necessarie per poter accedere alle borse-lavoro i giovani detenuti svolgeranno la loro attività lavorativa nel canile, facendo rientro la sera nell'Istituto di Custodia. Come partner sostenitori hanno aderito al progetto la Provincia di Firenze, la Asl 10 Firenze, il Gruppo Cinofilo dell'Esercito Italiano, il Centro Militare Veterinario di Grosseto, l'Enci, la Federcaccia, l'Ordine dei Medici Veterinari delle province di Firenze e Prato. L'Esposizione organizzata dai 13 Club dell'Area Medicea ha visto una buona parteci-

AMICI A 4 ZAMPE

Esposizione canina per solidarietà a Firenze



pazione. "Lo scopo – ha spiegato a una giornalista de "La Nazione" Giovanni Brajon (R.C. Fiesole) uno dei principali organizzatori della iniziativa – è quello di ricondizionare cani che hanno subito maltrattamenti e in particolare abbiamo trovato piena convergenza con il progetto nazionale "Argo", promosso dal Ministero della Giustizia per la realizzazione di un nuovo canile rifugio nel Comune di Firenze".



La Fenice
PARK HOTEL
MASSA MARITTIMA (Grosseto)

Corso Armando Diaz, 63
Tel. 0566.903941 - Fax 0566.904202
www.lafeniceparkhotel.it - info@lafeniceparkhotel.it

La vela non solo intesa come attività di svago e di divertimento, ma anche come supporto terapeutico valido in progetti di riabilitazione sia fisica che psichica. Da circa trent'anni in Europa si pensa alla vela anche da questo punto di vista, e sulla base di queste considerazioni ha avuto vita la "velaterapia", che nasce da una esperienza svedese legata al recupero di ragazzi considerati difficili e socialmente non inseriti. Il Rotary Club Grosseto, sulla base di queste esperienze, ha proposto un progetto di vela-terapia, avendo come partner una Associazione ("Vela Insieme") che ha sviluppato negli anni la propria attività, facendo del mare e della navigazione strumenti di aggregazione e di integrazione attraverso la formazione di equipaggi composti da disabili e non disabili. Dal 2007 l'Associazione "Vela Insieme" ha avuto la collaborazione della Regione Toscana in un progetto mirato alla integrazione e al-



IN BARCA ASSIEME

Crea entusiasmo la Velaterapia in Maremma



l'educazione ambientale attraverso l'organizzazione di crociere estive di una settimana nel mare dell'Arcipelago Toscano, utilizzando due imbarcazioni di 12 e 14 metri capaci di ospitare, ciascuna, otto persone, imbarcazioni che hanno come base nautica Marina di Scarlino, in località Puntone. Nel 2010 è stato realizzato un progetto che ha offerto a 35 ragazzi con disabilità cognitiva e a 40 coetanei cinque giorni di navigazione nelle isole dell'Arcipelago Toscano e quest'anno l'impegno verrà sostenuto dal Rotary. Sulla barca la persona disabile è costretta a divenire parte del gruppo e condivide quindi emozioni e fatiche, sia fisiche che intellettive. I risultati che ne conseguono sono evidenti, e basta poco per rendersene conto, visto l'entusiasmo e lo spirito di gruppo che si crea durante queste minicrociere. Chi voglia ulteriori informazioni può rivolgersi al Rotary Club Grosseto.

PER TUTTI QUELLI CHE AVVITANO, INCOLLANO, VERNICIANO, DECORANO, ASSEMBLANO, TAGLIANO, INNAFFIANO, SEGANO, MONTANO:



C'È BRICO IO.

OFFERTE E SCONTI SEMPRE PER I TITOLARI BONUS CARD

Gruppo Potenti s.p.a.

Affiliazione **Brico** 100
MAGAZIN POTENTI.COM/DOV'È

BRICOLAGE - GIARDINAGGIO - DECORAZIONE - ARREDO CASA

I Punti Vendita del **Gruppo Potenti**, affiliati a **Brico Io** li trovi in:

- **EMILIA ROMAGNA** • Calderara di Reno (BO) • Cento (FE) • Lugo (RA) • **LAZIO** • Aprilia (LT) • Ceccano (FR) • Cisterna di Latina (LT) • Civitavecchia (RM) • Formia (LT) • **LIGURIA** • Sarzana (SP) • **PIEMONTE** • Alessandria • Domodossola (VB) • Mondovì (CN) • **TOSCANA** • Altopascio (LU) • Aulla - Icciana Nardi (MS) • Castelfiorentino (FI) • Cecina - Montescudaio (PI) • Empoli (FI) • Follonica (GR) • Fornaci di Barga (LU) • Fucecchio - Cerreto Guidi (FI) • Livorno • Lucca • Montecatini Terme (PT) • Monteverdi (AR) • Piombino (LI) • Pistoia • Poggibonsi - Barberino Val D'Elsa (FI) • Ponsacco (PI) • Montedera (PI) • Prato • Sansepolcro (AR) • Signa (FI) • Viareggio (LU) • **UMBRIA** • Bastia Umbra (PG) • Città di Castello (PG) • Corciano (PG) Loc. Ellera • Foligno (PG) • Gualdo Tadino (PG) • Gubbio (PG) • Marsciano (PG) • Spoleto (PG) • **VENETO** • Badia Polesine - Giacciano con Baruchella (RO) • Fontaniva (PD) • Porto Viro (RO) • Rubano (PD) • San Pietro di Legnago (VR) • Soave (VR)

INTERCLUB
DELLA FASCIA COSTIERA



IL ROTARY E IL MARE

Verrà scelto a ottobre il tema del Forum 2012

Il mare. L'Italia ne è circondata e in gran parte "vive" sul mare, e anche "di" mare. È avendolo ben presente che dal 1969 il Rotary affronta, con specifici incontri di studio ad alto livello, i problemi del mare e della fascia costiera, organizzando un Forum biennale che approfondisce ogni volta un argomento di rilievo legato a questo tema. Argomento che viene scelto dal Rotary in un Pre-Forum al quale partecipano i Club della Toscana, della Liguria, del Lazio e della Sardegna che sono iscritti e che sostengono questa bella iniziativa.

Quest'anno il Pre-Forum si terrà a Chiavari il prossimo 22 ottobre. In un incontro dei Governatori, Past Governatori e Governatori Incoming dei Distretti interessati, tenuto recentemente a Grosseto, è stata puntualizzata una rosa di temi fra cui i Club che si riuniranno a Chiavari in ottobre potranno scegliere quello da analizzare nel Forum del prossimo anno 2012. Uno degli argomenti proposti è di stringente attualità e pone l'obiettivo sul Mare Mediterraneo nelle sue prospettive di evoluzione della situazione sociale; un altro propone una riflessione approfondita sulla formazione professionale e sul lavoro nel contesto della economia del mare, chiamando a confrontarsi sulla integrazione degli immigrati regolari; altro tema proponibile lo sport e il tempo libero legati al mare, e quindi fari puntati su sport del vento, motonautica, rilancio del turismo attraverso lo sport, produzioni di tipo turistico-industriale. Da questa "rosa" dovrebbe uscire il tema da portare in discussione al prossimo Forum, la cui sede e la cui data sono ancora da de-

finire. Il Pre-Forum è comunque importantissimo in quanto è in questa sede che i Club partecipanti definiranno il tema da dibattere l'anno successivo. In sede di Assemblea i Presidenti dei Club partecipanti al Pre-Forum potranno proporre e deliberare anche su argomenti differenti oppure assumere tali decisioni intorno ad ulteriori questioni che siano state liberamente dibattute durante il periodo che precede la data dell'incontro. Il Forum Interclub tra i Rotary della fascia costiera ligure, toscano laziale e della Sardegna coinvolge i Distretti 2030, 2070 e 2080 ed ha la sua Segreteria Permanente a Grosseto in quanto da Grosseto, nel 1969, partì l'idea di un incontro organizzato dal Rotary per affrontare i problemi della viabilità lungo la fascia tirrenica. Oggi il Forum conta tra i suoi aderenti più di quaranta Club. D'altra parte, come giustamente è stato rimarcato, la fascia costiera ligure-tosco-laziale, cui si è già da qualche anno aggiunta la Sardegna Orientale, con estensione recente anche alla costa occidentale, è legata da affinità

storico geografiche e socio economiche ed ha sempre avuto un problema comune che ha condizionato lo sviluppo di ogni settore di attività: quello delle vie di comunicazione, sia ferroviarie che stradali che marittime. Avendolo presente, negli anni 1958-1959 il Marchese Carlo Berliri Zoppi di Zolasco, Rotariano del Club di Grosseto, si fece carico del problema e ne interessò inizialmente alcuni Rotariani dei Club di Grosseto, Civitavecchia e La Spezia, trovando ampia comprensione. Insieme decisero di incontrarsi annualmente per affrontare e approfondire le numerose tematiche di questo argomento e per restare aggiornati sulle prospettive del settore, coinvolgendo nel dibattito personalità di primo piano, studiosi e professionisti, imprenditori ma anche Enti Pubblici. L'idea così "crebbe" e moltissimi Club della fascia interessata chiesero di aderire al Forum che nel 1969 (23 febbraio) visse la sua prima edizione e fu dichiarato "Iniziativa di interesse interdistrettuale". In quella occasione fu deciso che la Segreteria Permanente venisse affidata al Club di Grosseto che provvede alla nomina del Segretario e del Tesoriere. È stato inoltre costituito un Comitato Interdistrettuale di cui fanno parte un Past-Governor per ogni Distretto aderente designato dal rispettivo Governatore e sei Rotariani nominati dall'Assemblea con incarico biennale rinnovabile.



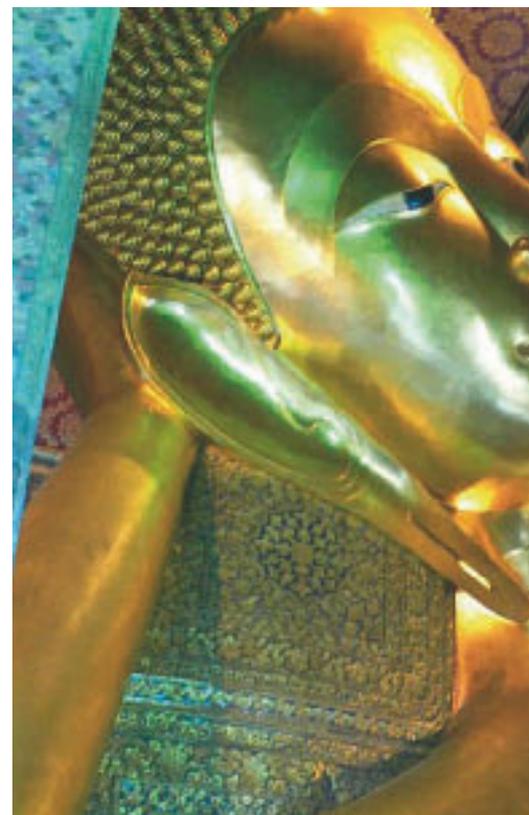
 **Bangkok**
ROTARY INTERNATIONAL THAILAND
CONVENTION 6-9 MAY 2012

CI VEDIAMO A

Dal 6 al 9 maggio 2012 ospiterà il Co



Claudio Castellari, Chair D2070 e Zone Coordinator 12 e D2060



Il Congresso Internazionale di Bangkok avrà luogo dal 6 al 9 maggio 2012.

Si tratta di un evento internazionale di vastissima portata e risonanza. Come chi vi ha già partecipato può testimoniare, non è mai troppo presto per cominciare: il tempo, infatti, viaggia veloce e vi sono alcuni adempimenti che le persone interessate dovrebbero compiere abbastanza rapidamente per non perdere le offerte vantaggiose e i posti disponibili, tanto più che la prima scadenza fissata dal Rotary International per le iscrizioni al Congresso è stavolta il 28 novembre 2011.

Entro metà settembre i programmi distrettuali ad hoc predisposti saranno disponibili presso tutte le segreterie dei singoli club, fermo restando che ogni partecipante può scegliere autonomamente i percorsi aggiuntivi al Congresso che più siano per lui interessanti. A tal fine sono già disponibili sin da luglio 2011 presso tali segreterie il dépliant di presentazione con lettera di invito del Presidente internazionale, il modulo di registrazione e richiesta di biglietti (per cene speciali e/o particolari eventi pagamento optional), il modulo di prenotazione alberghiera con prezzi dei 43 hotel convenzionati e pianta di Bangkok con la loro collocazione (ovviamente possono essere scelti anche altri Hotel non contenuti in questa lista).

Possiamo già anticipare che il Congresso Internazionale di Bangkok, per il quale il Governo Thailandese ha dato una sponsorizzazione di ben 9 milioni di dollari, si presenta come una pietra miliare nella storia dei congressi della nostra associazione per dimensione (sono attese 30.000 persone), per grandiosità della struttura ospitante (Impact, ovvero il più vasto centro

congressuale dell'Asia), per la scelta degli oratori e temi e per la varietà degli spettacoli.

Ogni rotariano dovrebbe partecipare ad almeno un Congresso Internazionale nella sua vita, perché esso è la massima espressione del "grande Rotary", perché può incontrare il mondo intero, perché può realizzare nuove proposte di servizio e nuove amicizie e immergersi in nuove culture. Inoltre Bangkok è una città di grande fascino che sposa l'antichità e la ricchezza delle sue vestigia con la modernità più di-

COME FARE LE REGISTRAZIONI

E' opportuno ricordare che le registrazioni possono essere effettuate nei seguenti modi: online all'indirizzo www.rotary.org (congresso di Bangkok) oppure compilando il PDF online e inviare una mail a: ri.registration@rotary.org oppure scaricando il modulo da www.rotary.org/congresso Bangkok e inviare un fax a RI Registration services, 001 847 556 219

oppure ancora spedendole per posta a: Rotary International, 14244 Collections Center Dr., Chicago, IL 60693. U.S.A.

Gli importi da pagare vanno indicati col supporto del numero richiesto della carta di credito. L'iscrizione al Congresso costa 160 dollari Usa (circa 112 €) per i rotariani e 50 dollari Usa per i rotaractiani, fino al 28 novembre, poi saliranno, come è indicato.

Si tratta della quota più bassa mai applicata dal Rotary.

Perciò, chi volesse effettuare autonomamente anche la prenotazione alberghiera, questa va inviata ai seguenti indirizzi a seconda della modalità prescelta:

online: <http://registration.experient-inc.com/ShowROT121/>

per e-mail: rotary@experient-inc.com

per posta: Experient, PO BOX 4088, Frederick, MD 21705, U.S.A.

Per quanto, invece riguarda l'Host Ticket order Form, la prenotazione va inviata:

online: www.rotaryconvention2012.com

per fax: 0066 2 2640255 (numero della Thailandia)

per e-mail: host-event@rotarycon2012.com

Nota importante: si prega di inviare copia di tutte le prenotazioni al seguente indirizzo e-mail: claudio_castellari@yahoo.it

Questo è di fondamentale importanza per poter tenere una documentazione precisa che ci eviterà errori con gli organizzatori del Congresso.

Si invita a parlare diffusamente del Congresso di Bangkok: sarebbe splendido vedere il nostro Distretto presente con una folta rappresentanza

BANGKOK

Congresso Internazionale

namica e malgrado le sue notevoli dimensioni è considerata fra le più sicure del mondo. La popolazione è gentile e sorridente, l'accoglienza calda e coinvolgente e può essere considerata la porta d'ingresso per una più approfondita visita del Paese che, da nord a sud, esprime bellezze di panorami e d'arte accattivanti. In occasione del Congresso, la città di Bangkok offre, con il Rotary International, alcuni spettacoli di grande livello che sono descritti sul sito www.rotaryconvention2012.com. Da questo sito è scaricabile il modulo per l'eventuale prenotazione di questo o quell'evento (Host event Ticket order form, in inglese).



A CHI RIVOLGERSI

Per qualsiasi dubbio interpellare i singoli componenti della commissione distrettuale per la promozione della Convention di Bangkok:

Presidente Claudio CASTELLARI, R.C. Bologna Est.
Recapiti: cellulare +39/348.5151717 e-mail: castellari.claudio@gmail.com

Angelo ANEDDA, R.C. Parma Est.
Recapiti: cellulare +39/339.7948404 e-mail: angeloaneda@studioapz.it

Maria Cristina CAMILLONI, R.C. Vignola - Castelfranco Emilia - Bazzano
Recapiti: cellulare +39/348.5922813 e-mail: mariacristina@macrire.it

Filippo FIORENTINI, R.C. Siena.
Recapiti: cellulare +39/348.6023821 e-mail: filippo.fiorentini@sanfabiano.com

Emanuele GUERRA, R.C. Firenze Ovest.
Recapiti: cellulare +39/348.3868962 e-mail: gumanu@katamail.com

Giuseppe MECCA, R.C. Forlì.
Recapiti: cellulare +39/338.3783185 e-mail: famigliamecca@aliceposta.it

Leonardo Vinci NICODEMI, R.C. Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario.
Recapiti: cellulare +39/335.473136 e-mail: leonardo.nicodemi@fastwebnet.it

Tecnologia del congelamento - Metro Roma - Linea C

Costruiamo basi solide e sicure per le grandi opere dell'uomo

TREVIGroup www.trevigroup.com

Autorità civili e rotariane alla inaugurazione del monumento restaurato a Forlì



Il marmo bianco di Carrara del monumento a Gian Battista Morgagni, il grande medico nato a Forlì il 25 febbraio 1862, fondatore dell'anatomia patologica, è tornato alla sua originaria bellezza. Grazie infatti al restauro, cofinanziato dal Rotary Club Forlì e dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì e diretto dall'arch. Roberto Pistolesi, è stato possibile salvare dall'evidente degrado un "pezzo" della storia della città. Funghi, licheni e muffe ne avevano ricoperto gran parte della superficie, rendendola scura; ora lavori accurati, studiati in modo approfondito eseguiti con tecniche adeguate - compreso anche un sistema che tiene lontani i piccioni - hanno ripristinato il colore del marmo restituendo alla vista una serie di dettagli che fanno

LA STATUA TORNA BIANCA

della statua un piccolo capolavoro. La statua, opera dello scultore livornese Salvino Salvini, fu collocata nel maggio 1875 nel cortile del Palazzo degli

Studi, oggi sede della Provincia di Forlì-Cesena; successivamente, nel 1931, si decise di portarla fuori, all'aperto, nella piazza che già era a lui intitolata. Morgagni fu uno scienziato nel senso moderno del termine, in quanto nella sua attività di ricerca usò sistematicamente il metodo sperimentale, utilizzato poi da alcuni suoi allievi che diffusero il metodo morgagnano in tutto il mondo scientifico. Alla presenza di pubblico e autorità, al termine dei lavori, si è tenuta la presentazione ufficiale del monumento restaurato, preceduta da un convegno. Nell'intervento conclusivo è stata tra l'altro preannunciata l'uscita di un volume di

Araldo Campanini, stimato medico forlivese e Presidente del R.C. Forlì nell'anno 2010-2011, che ha affidato alla carta l'esperienza di decenni di professione.

CLIMA ED ECONOMIA

Il professor Marracchi a Imola



Il professor Giampiero Marracchi, climatologo di fama internazionale, è stato ospite del Rotary Club Imola dove ha parlato di "Cambiamenti climatici e crisi economica". Elencando una serie di segnali negativi che si stanno registrando a partire dagli anni ottanta, il prof. Marracchi ha individuato le ragioni della attuale crisi, tra l'altro, in un eccessivo e dispersivo utilizzo dell'energia e nell'utilizzo di vecchi indici non più adeguati per scegliere le politiche economiche. La crescita economica registrata in certe parti del mondo ha alterato gli equilibri naturali del pianeta e questo invita a utilizzare meglio le risorse naturali e umane, utilizzando la sostenibilità come criterio.

Un momento della serata del R.C. Bologna Nord



SVUOTATASCHE E LIBRI

"Svuotatasche", ovvero una sorta di salva denaro che ha come obiettivo quello di sostenere al massimo la campagna PolioPlus. Lo metterà in atto nelle sue serate conviviali il R.C. Bologna Nord chiamando appunto, ogni volta, i partecipanti alla serata a "svuotare le loro tasche" per un contributo a questo importante progetto Rotariano. Lo "Svuotatasche" è iniziato dalla serata inaugurale della attuale annata nel corso della quale è stata anche promossa un'altra iniziativa: "Un libro per l'estate". Ognuno aveva portato un libro che aveva letto e apprezzato, apponendovi una dedica. Ciò doveva servire a indirizzare i Rotariani e gli ospiti nella scelta del libro da leggere durante l'estate.

UN CONTAINER SPEDITO ALL'OSPEDALE DI MAKENI

Nel quadro delle iniziative promosse dal Rotary Club Forlì Tre Valli a favore delle popolazioni dell'Africa è stato spedito a Makeni, in Sierra Leone, martoriato paese africano tra i più poveri del mondo, un primo container contenente 200 lenzuola ed un generatore nuovo di corrente da 35 kw/h per l'ospedale di Makeni gestito dalla Missione del Vescovo di Makeni, Giorgio Biguzzi.



Con lo stesso container sono state spedite anche 2.000 penne e 2.000 quaderni per la scuola elementare della missione di Makeni aperta a tutti i bambini senza distinzione di religione. Monsignor Biguzzi si è adoperato durante la sua pluridecennale permanenza in Sierra Leone per la rinascita di questo Paese dopo un lungo pe-

riodo di guerra civile (1991-2002) che ha visto coinvolti oltre 1.000 bambini soldato recuperati ad una vita normale dalla comunità di Monsignor Biguzzi. A questo primo intervento da parte del Rotary Club Forlì Tre Valli per 10.000 euro, faranno seguito altri interventi nel quadro di un più ampio progetto che vede coinvolti

alcuni Club della Romagna. E' all'esame dei funzionari della Fondazione Rotary il "Global Grant Romagna for Africa 2011 for Community of Makeni (Sierra Leone)" di complessivi US\$ 142.500 per interventi nelle seguenti Areas of Focus: Water and Sanitation, Economic and Community Development.

SANSEPOLCRO PREMIA "LO SGUARDO DEI GIOVANI"

Premiazione del concorso letterario "Lo Sguardo dei Giovani", rivolto alle classi IV e V delle Scuole Superiori di Sansepolcro, che è promosso dal Rotaract Club di Sansepolcro e patrocinato dal Rotary Club Sansepolcro Piero della Francesca, che era alla sua terza edizione.

La Commissione, di cui facevano parte la professoressa di Lettere e Latino Giuliana Maggini, il Presidente Rotary Sansepolcro, il Delegato Rotary per il Rotaract, il Presidente Rotaract Sansepolcro, il Segretario Giulio Brugoni e il Presidente Incoming, ha premiato i ragazzi alla presenza dei dirigenti scolastici e delle professoressa delle scuole



partecipanti che hanno aderito al concorso e dei numerosi soci rotariani e rotaractiani intervenuti alla cerimonia.

Il concorso letterario è un service che richiede un impegno costante da parte di tutti i Soci del Rotaract Club: dalla presentazione del Bando alle scuole, alla raccolta fondi, dal lavoro della Commissione per la valutazione degli elaborati, fino alla Cerimonia di Premiazione a fine anno.

"Lo Sguardo dei Giovani" intende promuovere e premiare le capacità dei ragazzi, proponendosi come iniziativa socialmente attiva nel territorio, e rappresenta un'opportunità per il Club di collaborare con le istituzioni locali.

i'm **ichelangelo**
immobiliare

Saper scegliere

“CUORE GIOVANE” IN VERSILIA

L'Auditorium dell'Ospedale Versilia ha ospitato la cerimonia di premiazione delle scuole relativamente al Progetto Cuore Giovane e, nell'occasione, sono stati illustrati i risultati dei questionari inerenti a questo progetto che è stato istituito dal Rotary Club Viareggio Versilia in collaborazione con la struttura complessa di cardiologia dell'Ospedale Versilia ed il Dipartimento di Prevenzione della Asl 12 di Viareggio.

Alla cerimonia sono intervenuti, numerosi, insegnanti e studenti dei 12 istituti partecipanti, con circa 700 alunni, divisi in 40 classi, con i quali sono stati effettuati incontri per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sui rischi cardio-vascolari e sull'importanza di una corretta alimentazione. Sono stati distribuiti, inoltre, questionari che hanno riguardato l'uso e l'abuso della tv da parte dei giovani e delle loro famiglie. L'indagine ha coinvolto le scuole medie (2ª classe) e le scuole elementari (5ª classe) della Versilia. A fianco di questa iniziativa è stato lanciato un concorso per un disegno che illustrasse i con-

tenuti degli incontri; concorso che ha prodotto circa 80 elaborati esposti per molti giorni nell'atrio dell'Ospedale Versilia. L'intervento educativo proposto dal Rotary Club Viareggio Versilia aveva come obiettivo formativo quello di aumentare la capacità di consapevolezza e autovalutazione delle abitudini e stili di vita adottati dagli adolescenti e dalle loro famiglie, obiettivo che è stato verificato proponendo ai ragazzi di formulare slogan e manifesti divulgativi sui temi di salute trattati. Un opuscolo è stato elaborato e stampato per dare visibilità ai risultati ottenuti e consegnato a tutti i partecipanti.



Un momento della premiazione

ACQUA ED ENERGIA

Giornata intensa di impegni, quella di mercoledì 11 maggio, per il R.C. Cento. La mattina sono stati consegnati premi ai ragazzi delle scuole centesi che hanno partecipato al Concorso Acqua Energia indetto dal Distretto 2070 e destinato a tutti i ragazzi delle scuole superiori di Emilia Romagna e Toscana. Diviso per zone, nella zona di competenza della provincia di Ferrara, su 8 premi totali, 4 premi sono andati ai ragazzi delle scuole di Cento, così distribuiti: all'Istituto "F.lli Taddia" di Cento (elaborati di tipo artistico) il 1° Premio assoluto è stato assegnato a Marika Monesi (classe 5ª P) ed il 2° premio assoluto a Sara Franci (classe 5ª P). Inoltre l'Istituto ha avuto un contributo di mille euro. All'Istituto Isit "Bassi Burgatti" di Cento (elaborati di tipo progettuale) andato invece il 3° premio assoluto, assegnato alla classe seconda sezione U Liceo Scientifico.

CON L'ALCOL NON SI PUO' SCHERZARE

Le statistiche indicano che il primo bicchiere di alcolici viene bevuto a 11-12 anni, con rischi per la salute. E i genitori sembrano non sapere o non vogliono sapere. Un progetto del Rotary Club di Cesena mira a prevenirne il consumo ed a ritardare il più possibile il consumo di alcol fra i giovani. Lo ha allestito e organizzato il Rotary Club di Cesena coinvolgendo circa 600 studenti delle scuole di Cesena: 4 plessi scolastici di scuola media e 2 istituti superiori. I dati raccolti parlano chiaro: in un sabato sera tipico beve qualcosa di alcolico il 26 per cento degli alunni intervistati, in particolare maschi. Cambiano anche i tipi di alcolici consumati: se una volta si parlava di vino, oggi, fra i giovanissimi, il vino è pressoché sparito a favore di superalcolici o cocktail. Inoltre i ragazzi sono esposti a pubblicità mirata nei loro confronti ed è aumentata la facilità ad accedere all'uso degli alcolici.

"Non cadere nella trappola"; "Le droghe uccidono e anche l'alcol è una di queste": sono solo alcuni degli slogan scelti dai ragazzi che hanno partecipato al progetto del Rotary Club contro l'assunzione di alcol fra i più giovani, creando cartelloni e realizzando video.

I PRIMI 150 ANNI DELL'ITALIA

All'Istituto Tecnico Commerciale "Ginanni" cerimonia per la consegna del volume "30 Lustrì d'Italia - 150 anni ... e poi", stampato dal Rotary Club Ravenna Galla Placidia per gli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori ravennati. Il Presidente del club ha illustrato ai rappresentanti degli studenti, riuniti in Aula Magna, il significato di questo ampio lavoro che ha visto il club ravennate impegnato a raccogliere le relazioni illustrate nelle numerose serate dedicate al progetto.

"Vogliamo contribuire - ha affermato - ad una migliore comprensione del percorso storico e sociale che ha portato il nostro Paese all'Unità attraverso un percorso articolato che ha visto gli italiani protagonisti del cambiamento". I capitoli del libro sono dei veri e propri trattati che descrivono e

analizzano l'evoluzione di 150 anni di agricoltura, di turismo, di industria, di fotografia, musica, teatro e non solo. La loro caratteristica comune è quella di essere sostenuti da idee e principi fondanti di coloro che hanno fatto la nostra storia e spesso hanno dato la vita per gli ideali che perse-



Studenti alla cerimonia di consegna del libro

guivano. Gli studenti hanno mostrato di apprezzare la pubblicazione che potrà contribuire ad arricchire la loro preparazione storica. Ai loro ringraziamenti si sono uniti quelli dei docenti e della diri-

gente scolastica Patrizia Ravagli che hanno apprezzato l'aspetto culturale di questa iniziativa nella quale è stato riconosciuto un impegno profondo di condivisione degli obiettivi formativi, nonché la promozione della crescita sociale e civile delle giovani generazioni.

MICROCREDITO D'EMERGENZA

Prestiti fino a mille euro per famiglie che siano in difficoltà

Il Rotary Club Valle del Savio, in collaborazione con l'Associazione 'I Mecenati del Savio' e l'Associazione "Mater Caritatis" che opera per la Caritas di Cesena, con il supporto della Banca di Cesena e dei Comuni della Valle del Savio, ha ideato e lanciato un progetto denominato "Prestito d'onore". L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare una sorta di microcredito d'emergenza per famiglie della Valle del Savio che si trovano in momentanea difficoltà economica, evitandone anche la potenziale emarginazione sociale e di contrastare, attraverso il credito e l'educazione al risparmio, l'ampliarsi delle sacche di povertà.

Il Rotary Club Valle del Savio, in collaborazione con l'Associazione 'I Mecenati del Savio' e l'Associazione "Mater Caritatis" che opera per la Caritas di Cesena, con il supporto della Banca di Cesena e dei Comuni della Valle del Savio, ha ideato e lanciato un progetto denominato "Prestito d'onore". L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare una sorta di microcredito d'emergenza per famiglie della Valle del Savio che si trovano in momentanea difficoltà economica, evitandone anche la potenziale emarginazione sociale e di contrastare, attraverso il credito e l'educazione al risparmio, l'ampliarsi delle sacche di povertà. L'intervento è realizzato dall'azione congiunta sul territorio delle diverse associazioni che partecipano al progetto, ognuna con competenze sociali specifiche. Il "prestito d'onore" non potrà essere superiore ad un importo di 1.000 euro con una durata massima di 36 mesi, e potrà essere richiesto per far fronte a specifiche spese opportunamente individuate come le spese per cure impreviste non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale o il pagamento di rate di locazione, di bollette, di spese per onoranze funebri, di spese condominiali, o ancora per cartelle esattoriali, assicurazioni e bollo auto, materiali e libri scolastici per i figli. Le richieste di microcredito potranno



essere inoltrate alla Banca di Cesena tramite i servizi sociali e la Caritas diocesana dove saranno raccolti i dati relativi al richiedente e alla sua situazione economica e familiare. Si tratta di un credito che viene assegnato senza bisogno di garanzie e dal tasso quasi nullo e rimborsabile in tre anni. "Con una disponibilità iniziale pari a 20mila euro – ha spiegato il presidente del Rotary Valle del Savio – che potrebbe salire a 30mila, pensiamo di poter dare un piccolo aiuto a chi si trova, specialmente a fine mese, senza soldi per pagare le bollette. L'iniziativa prevede un prestito, fino a un massimo di 1000 euro a famiglia. Il tasso è minimo, pari all'1,25 per cento e la restituzione, con rata mensile, può avvenire entro 3 anni. "Non daremo soldi – spiega Gino della Vittoria, vice direttore della Caritas diocesana – ma pagheremo direttamente le spese".

LA SCUOLA PER UN BIMBO STRANIERO

Il Rotary Club Castelvetro di Modena – Terra dei Rangoni ha ottenuto la sovvenzione distrettuale "District Grant Visione Futura" dalla Fondazione Rotary per coprire le spese di scolarizzazione annuali che consentiranno ad un bambino straniero di quattro anni, orfano di padre e la cui madre versa in gravissime difficoltà economiche, di essere accolto in una scuola d'infanzia privata modenese, dove potrà avere formazione, assistenza e anche l'attenzione particolare di cui necessita. La sovvenzione rientra nell'ambito dell'area focus "alfabetizzazione ed educazione di base" di Visione Futura, un piano strategico che consente di accedere con procedure semplificate alle sovvenzioni della Fondazione Rotary mediante un ruolo primario dei Distretti nel processo decisionale: il Distretto Rotary 2070, che comprende Emilia-Romagna e Toscana per una prima fase sperimentale di Visione Futura, insieme al Distretto di Lazio e Sardegna. Il Rotary Club Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni, costituito nel marzo 2010, svolge attività di service per iniziative umanitarie sia di carattere internazionale, in linea con l'orientamento generale del Rotary Internazionale, sia di carattere locale.

OLTRE 200 VISITE GRATUITE IN ALTA VAL D'ELSA

Il Rotary Club Alta Valdelsa si è reso protagonista anche quest'anno di un service molto apprezzato dalla popolazione Valdelsana. Si tratta della terza edizione di "Rotary & Salute", la ormai ben nota attività di service che vede impegnati medici rotariani e non al fine di effettuare visite mediche specialistiche gratuite a favore dei ragazzi delle scuole dell'obbligo (Elementari e Medie Inferiori) del territorio di competenza (Poggibonsi, Colle, Casole e Radicondoli). Pietro Ghizzani, che ha coordinato il service, ha fatto presente il successo dell'iniziativa che ha avuto un forte incremento nel numero delle visite effettuate (oltre 200), con un incremento di oltre il 40%, confrontandolo con quello della passata edizione e raddoppiato se si guardano i numeri della prima edizione di due anni fa. I medici hanno riferito la soddisfazione dei genitori dei piccoli pazienti che, ormai abituati a

questo 'appuntamento', aspettavano con interesse la brochure informativa con l'elenco degli specialisti disponibili, che ogni anno aumenta, fornendo così sempre più opportunità a chi ne ha bisogno. D'altronde sottolineiamo anche l'entusiasmo dei Dirigenti scolastici che hanno contribuito all'ottima riuscita facendo distribuire nelle loro classi le brochure consegnate. I medici impegnati in questo service sono stati calorosamente ringraziati dal presidente del Rotary Club Alta Valdelsa, nel corso di una breve cerimonia tenutasi presso il Ristorante Alcide a Poggibonsi. Gradito ospite della serata è stato il Presidente Provinciale dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Dott. Fulvio De Pascalis. In occasione della stessa serata è stata fatta una relazione dai tre premiati della borsa di studio Rotary e Scuola 2010, che hanno partecipato, a spese del club, alla settimana del RYLA.

ABITARE RIMINI

L'esigenza di individuare soluzioni urbanistiche ed ambientali che offrano una prospettiva culturale, sociale ed economica a Rimini per porre termine alla difficoltà in cui versa la città e la constatazione che l'urbanistica del dopoguerra non ha prodotto armonia, né innalzato la qualità della vita, né sviluppato la bellezza, né ha educato i cittadini ad uno stile di vita consapevole della necessità di una valorizzazione dell'ambiente (trasporto leggero e pubblico, ciclo completo dell'acqua, salvaguardia del territorio non edificato, ecc.), nonché la necessità di sanare la frattura fisica e culturale tra la città storica e quella del mare, hanno indotto il Rotary Club Rimini Riviera a promuovere un concorso per idee di spazi urbani ("Abitare Rimini") che ha avuto il patrocinio degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri. L'idea è ripensare Rimini come Città Riunita, individuando nell'area della stazione ferroviaria il luogo di intervento di idee e proposte urbanistiche. Il concorso richiede proposte ed idee che indichino: 1) la soluzione urbanistica in grado di eliminare la divisione fra la città del mare e quella storica; 2) le modifiche da apportare al piano mobilità per creare in quest'area una Nuova Porta della città in grado di consentire una completa integrazione tra tutti i tipi di mobilità; 3) le funzioni che si ritiene debbano essere assegnate a questa area. Il termine di presentazione degli elaborati scade il 24 settembre 2011.



Il momento della premiazione della seconda edizione del Palio degli Aceti Balsamici Rotariani

ECCO I MIGLIORI ACETI... ROTARIANI

Premiati, in un affollatissimo "Modena Golf and Country Club", i prodotti delle acetarie private dei soci dei sette Rotary Club del Gruppo Ghirlandina nella 2ª edizione del Palio degli Aceti Balsamici Rotariani, promosso dal Club Castelvetro di Modena-Terra dei Rangoni con la collaborazione dell'AED – Associazioni Esperti Degustatori. Primo classificato è stato l'aceto balsamico tradizionale di Giorgio Boni (Rotary Club Modena); secondo quello di Alessandra Pradella (Rotary Club Castelvetro di Modena-Terra dei Rangoni); terzo Federico Dallari Bondanini (Rotary Club Modena). I risultati sono emersi dopo l'assaggio dei quasi cinquanta campioni di balsamico tradizionale candidati da parte dei soci dei sette Rotary Club modenesi del Gruppo

Ghirlandina: Carpi, Castelvetro di Modena-Terra dei Rangoni, Mirandola, Modena, Modena L.A. Muratori, Sassuolo, Vignola – Castelfranco Emilia- Bazzano. Dopo la raccolta, i campioni sono stati oggetto di ripetuti assaggi, da parte dei soci dell'AED, presso la sede tecnica dell'Associazione all'ITIS Corni. Tutti i campioni di Aceto Balsamico sono stati sottoposti anche a controlli chimici e fisici da parte dell'Università di Modena dipartimento di Chimica.

Il Gruppo Ghirlandina raccoglie gli otto Rotary Club della provincia di Modena per attività congiunte, come l'annuale Premio Ghirlandina, e unisce gli sforzi a supporto di progetti di service internazionali, come il progetto Acqua e il progetto End Polio Now.

PREMIO "GILBERTO TONTI"

La sesta edizione (2011) del "Premio Gilberto Tonti", promosso dal Rotary Club Valle del Savio, ha visto vincitrice Vera Zaccarelli di Bora di Mercato Saraceno, laureata in lettere moderne con 110 e lode. Il Premio viene assegnato al miglior laureato della Vallata del Savio presso l'Università di Bologna, nelle Facoltà di Lettere e Filosofia o Medicina. Alla cerimonia per la consegna del premio hanno partecipato il Sindaco di Mercato Saraceno, Oscar Graziani e, in rappresentanza del Comune di Sarsina, l'Assessore Alberto Gori. Dopo una introduzione del Presidente del Rotary Club Bologna Valle del Savio, hanno preso la parola il Dott. Edoardo Turci, il Prof. Pietro Castagnoli e il Senatore Lorenzo Cappelli, che hanno ricordato la figura del medico, romanziere e filosofo Gilberto Tonti cui è intitolato il premio.



La vincitrice, Vera Zaccarelli

UN RESTAURO

Con il supporto del Rotary Club Montecarlo – Piana di Lucca e' stato restituito alla comunità di Gragnano il quadro "Madonna del Rosario" dopo l'attento restauro a cura di Massimo Bonino. Tutta la comunità di Gragnano e i soci del Rotary Club Montecarlo - Piana di Lucca, hanno così potuto ammirare la tela settecentesca di Vincenzo Comastri. Don Citti, anima di questo evento, ha sottolineato l'importanza dell'evento, data la grande devozione che tutta la comunità di Gragnano ha sempre rivolto verso la sacra immagine del dipinto "Madonna del Rosario". Un ringraziamento a Massimo Bonino, per l'attento lavoro compiuto nel restauro della sacra immagine, e a Don Citti, per l'abnegazione e la funzione che svolge a favore di tutto il territorio.



PISA, ACQUA ED ENERGIA

Da sei anni i sei Rotary Club del gruppo Tirreno 2 (Pisa, Pisa Galilei, Pisa Pacinotti, Cascina, Pontedera, Volterra) con il Patrocinio della Provincia di Pisa e con il supporto dei Comuni di Pisa, Cascina, Pontedera, Volterra e con la collaborazione di Enel Ricerca e Innovazione spa, Enel Energia, Acque Spa, Belvedere Spa, Electrawinds Italia, Ecofor Service spa, Università di Pisa, Scuola Superiore S. Anna, promuovono iniziative nelle scuole medie superiori della Provincia di Pisa aventi come scopo principale l'informazione dei giovani, utenti del futuro, circa i temi dell'acqua e dell'energia richiedendo ad essi, dopo visite a realtà significative e lezioni da parte di esperti, di elaborati conclusivi. Nell'edizione 2010-11 complessivamente sono stati coinvolti

12 insegnanti e 246 studenti che, in occasione della tavola rotonda sul tema "I giovani, l'acqua e l'energia" organizzata presso il Centro polifunzionale "A. Maccarone" a Pisa, hanno dimostrato di aver ben compreso l'importanza e l'attualità dei temi affrontati presentando relazioni e filmati tematici interessanti ed innovativi, svolti da loro sotto la guida e con il supporto degli insegnanti di riferimento. Si erano così succeduti a parlare i giovani dell'Istituto d'Istruzione Statale "A. Pensanti" di Cascina; dell'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi", dell'Istituto Magistrale "E. Montale", del Liceo Classico Scientifico "XXV Aprile" di Pontedera; del Liceo artistico "F. Russoli", dell'I.P.S.I.A. "G. Fascetti", dell'I.I.S. "E. Santoni" di Pisa.

UN SERVICE A QUATTRO MANI

E' stata consegnata una Borsa di Studio istituita dal Rotary Club Cecina-Rosignano di concerto con quelli di Livorno, Castiglioncello-Colline Pisane Livornesi e Piombino. Beneficiaria della borsa, della durata triennale, è stata l'associazione Giacomo Onlus, nata per ricordare un ragazzo che ha combattuto per due anni una malattia ematologica che non gli ha lasciato scampo, un linfoma non Hodgkin a grandi cellule B. Studente al primo anno di Farmacia, ha discusso con i medici le terapie ed i loro effetti, in particolare il fenomeno della chemioresistenza. Il ragazzo intuì che un'indagine genetica preventiva avrebbe potuto permettere un controllo migliore, cambiando il suo destino e quello di molti altri. E' su queste basi che la famiglia il 17 marzo 2006, giorno del suo compleanno, ha fondato l'Associazione, per trasformare quella intuizione in un progetto di ricerca. Il progetto, realizzato con l'Università di Firenze, l'unità di ematologia dell'ospedale di Careggi e l'Istituto di farmacologia oncologica di Firenze, è giunto adesso alla sperimentazione clinica, con l'obiettivo di giungere ad una terapia "su misura" per ogni paziente. Il presidente dell'Associazione, signor Cruschelli, ha ringraziato per il generoso contributo dei quattro Club Rotary, presenti con i rispettivi presidenti.

UNA LODE AI MIGLIORI LAUREATI A BOLOGNA

La cerimonia di consegna della ventunesima edizione del Premio Rotary per i migliori laureati dell'Università di Bologna è stata come sempre molto partecipata e intensa ed il ricordo è andato a Guido Paolucci, che ne fu ideatore, grande rotariano e grande uomo. La formula del premio è semplice e trasparente; un esempio di vera meritocrazia, cosa che è stata sottolineata da molti. La scelta è di fatto eseguita dal sistema informatico, tenendo conto del voto di laurea, della media, delle lodi, della durata degli studi e dell'età al momento del conseguimento del titolo.

Attraverso questo "Premio" il Gruppo Felsineo intende dare ai giovani laureati un segno morale dell'apprezzamento del loro impegno, con l'augurio che essi sappiano mantenere intatte le motivazioni nel corso della loro vita professionale ed operare applicando i più alti principi etici, così come è nello spirito e nella tradizione dell'istituzione che oggi li premia.

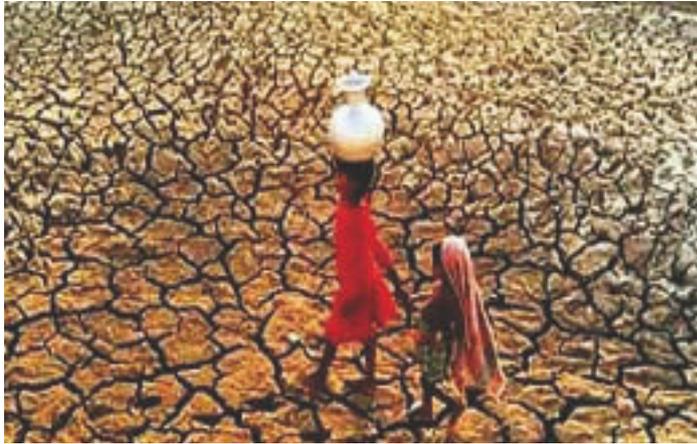
Il Magnifico Rettore, prof. Ivano Dionigi, ha ricordato Guido Paolucci quale vero Maestro, esempio di integrità, moralità e sprone per i giovani.

E' seguito l'intervenuto del Governatore designato Giuseppe

Castagnoli, che ha portato i saluti del Governatore ed ha ricordato le finalità del Rotary e le sue quattro vie d'azione alle quali è stata aggiunta la quinta "Nuove Generazioni".

Di seguito pubblichiamo l'elenco completo dei premiati.

Bottecchi Davide (Agraria), Lucchi Andrea (Architettura), Zarra Salvatore (Chimica Industriale), Di Donato Agnese (Conservazione Beni Culturali), Ferretti Elisa (Economia), Motta Federica (Economia, Sede di Forlì), Battistini Chiara (Economia, Sede di Rimini), Tabellini Federico (Farmacia), Madera Anna Elena (Giurisprudenza), Guagliumi Anna (Ingegneria), Minotti Mattia (Ingegneria, Sede di Cesena), De Biasi Elettra (Lettere e Filosofia), Tronca Elisa (Lingue e Letterature Straniere), Fabbri Elisa (Medicina e Chirurgia), Reggiani Francesca (Veterinaria), Ardizzi Martina (Psicologia), Foiera Alice (Scienze della Formazione), Fiandro Luca (Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali), Stancari Michele (Scienze Motorie), Moramarco Graziano (Scienze Politiche), Di Sanzo Laura (Scienze Politiche), Balduzzi Sara (Scienze Statistiche), Palmieri Giulia (Scuola Superiore Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori).



I GIOVANI E LA “DESERTIFICAZIONE”

Rivolgendosi in modo dichiarato al mondo giovanile ed avendo presenti le scelte che caratterizzano la sensibilità dell'essere rotariano oggi, ma in particolare la progettualità culturale che lo caratterizza fin dalla sua fondazione, il Rotary Club Bologna Galvani ha promosso un concorso di creatività artistica sul tema della “Desertificazione” che si è rivolto agli studenti dell'IsArt di Bologna. Una quarantina i giovani che hanno partecipato al concorso.

Il tema scelto è stato suggerito dal particolare periodo che vive l'umanità sia nel senso materiale che sotto il profilo etico-morale. Un tema complesso che

non è stato sviluppato solo puntando alla evidente equazione di deserto eguale mancanza di acqua.

C'è infatti – come ha specificato il critico d'arte e curatore del concorso, prof. Franchino Falsetti – la fenomenologia del “pianeta impazzito”, e c'è l'altro volto da non dimenticare, che ci mostra nuovi processi di devastazione che minacciano l'identità e l'esistenza dell'uomo: il disordine morale, la solitudine, il disadattamento, l'incomunicabilità, l'angoscia del presente senza futuro, i processi di omologazione e di globalizzazione, la tecnologia che modifica la Natura.

CROCIFISSO RESTAURATO

Il Rotary Club Firenze Valdisieve, il Comune di Pontassieve, l'Azienda Sanitaria di Firenze e il Centro di Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità hanno condiviso un comune interesse nella salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico in possesso dell'Azienda Sanitaria di Firenze, dando vita a una collaborazione che viene finalizzata alla realizzazione di interventi di restauro e di valorizzazione di opere d'arte in possesso dell'Azienda Sanitaria. Nell'ambito di tale partenariato la dottoressa Anna Fulimeni (Restauro Opere d'Arte) ha effettuato negli ultimi mesi il restauro di un Crocifisso che viene attribuito alla Bottega di Benedetto da Maiano, e che viene datato tardo XV secolo. Il restauro è stato effettuato sulla base del progetto che è stato elaborato dal Centro di Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità, sotto la direzione della dottoressa Brunetta Teodori della Soprintendenza Speciale PSAE e per il Polo Museale della Città di Firenze.

CIRCUMROTARIANA



Una delle auto partecipanti

Soci del R.C. Imola hanno preso parte alla Circumrotariana 2011, passeggiata sugli Appennini con auto d'epoca. Le auto (una Jaguar MK II del '63, tre Lancia Flaminia Coupé e Spider del '61 e '62, due Maggioloni Cabriolet, una Jaguar Sovereign dell'87, una Porsche Carrera, una Porsche 911SC targa, una Porsche 911, una Studebecker cabriolet, una BMW 320 cabriolet, una Mercedes SLK e una Mercedes ML 320) hanno percorso la Val Sellustra fino a Fontanelice, per dirigersi poi a Casola Valsenio.

TRE DEFIBRILLATORI A FIORANO

Nella Sala Giunta della sede municipale di Fiorano Modenese, il sindaco Claudio Pistoni e gli assessori Marco Busani e Alessandro Borghetti hanno ricevuto tre defibrillatori donati dal Rotary



Un momento della cerimonia di consegna

Club di Sassuolo, al quale fanno riferimento anche i territori di Fiorano, Formigine e Maranello. Due defibrillatori saranno installati al Bocciodromo e al Centro Sportivo Graziano Ferrari di Fiorano. Il terzo sarà installato alle Salse di Nirano quando sarà concluso l'iter di formazione dei volontari che ne garantiranno l'efficienza. Il Rotary ha donato l'attrezzatura ed il Comune si è accollato l'onere di attivare i percorsi formativi. In verità il Comune di Fiorano si è immediatamente attivato ed ha realizzato un primo corso ri-

volto sia agli esercenti dei locali che servono i due impianti, sia a dirigenti e volontari delle società sportive che ne hanno la gestione, avvalendosi della disponibilità e della collaborazione di

Avf, 118 e del cardiologo dott. Francesco Melandri. L'amministrazione comunale ha annunciato tra l'altro la sua intenzione di posizionare altri defibrillatori, ad esempio nella sede municipale e sull'automezzo attrezzato della polizia municipale. In occasione della cerimonia di consegna dei tre defibrillatori tutti hanno espresso soddisfazione per l'iniziativa. Non a caso defibrillatori sono già stati acquistati da alcune imprese private, consce che un sollecito intervento, in caso di arresto cardiaco, può veramente salvare delle vite.

**END
POLIO
NOW**



Francesco Guccini



Zuccherò Fornaciari

PRESENTI AL SUMMER FESTIVAL DI LUCCA

Raccolta di fondi in occasione della Rassegna di musica

L'edizione 2011 del Summer Festival di Lucca ha fatto registrare un'importante novità. Proseguendo sul filone delle campagne sociali per aiutare i più bisognosi, la rassegna internazionale di musica si è sposata quest'anno con un progetto voluto dal Rotary di Lucca. Il Club infatti ha realizzato una raccolta di fondi per il progetto internazionale «End Polio Now». La cifra è stata raccolta durante i 12 show nel cartellone attraverso dei salvadanai per le offerte che erano stati sistemati nell'area in cui si tenevano gli spettacoli: il pubblico dei vari concerti ha così potuto lasciare un proprio contributo. La cifra totale realizzata verrà consegnata al Rotary International, che si è posto l'obiettivo di raccogliere 200 milioni di dollari in tutto il mondo per equiparare i 355 milioni della sovvenzione sfida lanciata dalla Fondazione Bill & Melinda Gates. Oltre alla campagna «End Polio Now» la collaborazione tra il Summer Festival e il Rotary Club di Lucca è culminata in una se-



Liza Minnelli

rata a tema durante la quale un prestigioso artista del cartellone è stato coinvolto nella campagna di sensibilizzazione.

Il programma del Summer Festival quest'anno è stato particolarmente ricco. Ha preso il via il 1° luglio con l'unica data estiva di Francesco Guccini e il secondo

appuntamento (5 luglio) ha visto l'inedita coppia formata dal compositore e strumentista Burt Bacharach e dal crooner italiano Mario Biondi per uno show dal titolo «An evening with». Ancora Italia protagonista con una delle tappe del Chocabeck World Tour di Zuccherò (8 luglio). Prima esclusiva del festival, l'attesissimo show degli Arcade Fire (9 luglio). Con Elton John & his band (14 luglio) è andata in scena la storia del pop degli ultimi quarant'anni, mentre il blues è stato celebrato da un grande interprete quale Joe Cocker e dal «re» B.B. King (15 luglio). Terza esclusiva del festival, il grande e attesissimo ritorno di Amy Winehouse (16 luglio, support: Robert Francis). Ben Harper era a Lucca il 18 luglio mentre il 19 luglio, con Liza Minnelli si è materializzato «Cabaret». Spazio ai più giovani con il concerto di James Blunt (21 luglio). Unica parentesi non musicale l'acclamato show «Sono romano ma non è colpa mia» di Enrico Brignano (23 luglio).

UN PC PORTATILE PER LA SCUOLA DI MASSA E COZZILE

Il Rotary Club Pistoia Montecatini Terme «Marino Marini» ha voluto colmare una lacuna dell'Istituto Scolastico «Pasquini» di Massa e Cozzile, facendo dono di un Pc portatile al plesso scolastico. Il dirigente scolastico Giuseppe Arnese ha espresso parole di ringraziamento nei confronti del Club che, con il suo gesto, favorisce un migliore apprendimento dei giovani, primi fruitori della rete telematica. «Il futuro - ha sottolineato Arnese - è ormai proiettato verso Internet, per cui gli allievi devono uscire dalla scuola dell'obbligo con cono-



Un momento della consegna del Pc portatile

scenze già elevate dello strumento telematico».

Alla cerimonia erano presenti, oltre al Presidente del Club, insegnanti e responsabili scuola del Comune, nonché, per la ditta fornitrice, il signor Stefano Severi, che ha reso possibile l'elargizione del computer portatile. Il Presidente del Club ha ricordato che tra le finalità del Rotary International, c'è anche il «fornire a tutti i giovani le stesse opportunità di studio, e che i nuovi poveri saranno coloro che non avranno in futuro l'accesso all'informatica, ormai elemento fondante del terzo millennio».

LETTERA AD UN AMICO

Più di 300 gli studenti che hanno partecipato al concorso indetto dal Rotary Club di Massa Marittima che aveva come titolo: "Scrivi una lettera o una e-mail ad un amico straniero, usando una lingua comunitaria, in cui parli dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sull'ambiente".

Encomiabile l'iniziativa del Rotary Club che ha promosso il concorso, coinvolgendo un grandissimo numero di giovani chiamati ad esprimersi su un argomento di primaria importanza per la sopravvivenza stessa del nostro pianeta, invitandoli a usare una lingua che non fosse necessariamente l'italiano, nell'ottica di un mondo che non è chiuso nei limitativi confini nazionali. Per la categoria biennio si è classificata prima Giulia Spiga (V Ginnasio), secondi Giulia Picci (II Itis) e Federico Rombai (II Itis). Per la categoria triennio i premiati sono stati: prima Clara Lazzoni (II Liceo Classico), secondo Dario Gabbricci (V Minerario), terzo Emanuele Cardile (V Professionale). Menzioni speciali per Mirko Cardini (I Professionale) e Linda Maestrini (IV Turistico).

"ARTE-SCUOLA", CONCORSO A IMOLA



Per la presentazione di "Arte-Scuola 2010/11" il Rotary Club Imola ha aperto le porte a numerosi ospiti in rappresentanza degli Istituti scolastici e di alcune delle amministrazioni comunali coinvolte (presenti, tra gli altri, il Sindaco di Castel Guelfo, il Sindaco di Mordano e l'Assessore alla Cultura del Comune di Dozza). Il lavoro della Commissione, presieduta da Remo Franchini e composta da Giuliano Bedeschi, Daniele Bellini, Daniele Franchini e Susanna Zucchelli si è fruttuosamente sviluppato per mesi. Numerosi gli attestati di merito per questa iniziativa, resa possibile anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, della Fomar Ghisa e della ditta An-

dalò. Sono state esaminate opere pittoriche del XVI, XVII e XVIII secolo, fortificazioni medioevali e uno stemma gentilizio municipale; sulla base delle segnalazioni il Club elaborerà 4 o 5 targhe da porre in posizioni ben visibili. Sono stati 422 gli studenti coinvolti, appartenenti a 19 classi di 6 Scuole Secondarie di 1° grado e di cinque Istituti Comprensivi, con la partecipazione straordinaria di 300 alunni di 13 Classi di una Scuola Primaria. Novità di questa edizione l'intervento di decorazione murale: tra più di 480 proposte elaborate verranno scelti tre progetti che saranno realizzati da studenti e costituiranno un originale intervento di arredo urbano.

ALLA DUCATI MOTOR CERTIFICATI DI MERITO PER DIPLOMATI



Presso la Ducati Motor si è svolta la XI edizione della cerimonia di consegna dei Certificati di Merito ai giovani diplomati dell'anno scolastico 2009-2010. La manifestazione è stata organizzata dai dieci club Rotary felsinei.

Sono stati 52 gli alunni premiati, accompagnati dai loro insegnanti e dai genitori. I riconoscimenti vengono attribuiti ogni anno dai Rotary ai migliori diplomati dei Licei e degli Istituti tecnici di Bologna e

provincia, quale incentivo per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

A fare gli onori di casa, oltre a GianLuigi Mengoli, direttore dell'area tecnica Ducati Motor, i rotariani Giuseppe Castagnoli, Lucio Montone che, assieme al gruppo guidato da Alessandro Albani e Giovanni Bottonelli, hanno curato l'organizzazione della manifestazione. Negli interventi è stata sottolineata l'attenzione

che il Rotary dedica alle nuove generazioni e sono state ricordate le numerose iniziative (borse di studio, soggiorni all'estero, campus settimanali d'istruzione) che vengono realizzate coinvolgendo numerosi ragazzi." Chiunque possiede meriti deve mostrarli", ha esortato Castagnoli, invitando i ragazzi a promuovere con orgoglio il valore del riconoscimento ottenuto come indice di contributo al miglioramento della società.

S.P.E. ELETTRONICA INDUSTRIALE

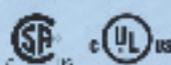
**CARICA BATTERIE A RISPARMIO ENERGETICO PER VEICOLI ELETTRICI
TECNOLOGIE DI CARICA PER BATTERIE AL PIOMBO AL GEL E AL LITIO**



ISSA International Society for Safety and Health



ofidamp FAB



40014 Crevalcore (Ro) Italy • Via di Mezzo Panente, 383
Tel. +39.051.981158 • Fax +39.051.981793 • E mail: spe@sp-in.it • Web: www.spech.it
Over 35 years of technology and quality



Camera di Commercio
Grosseto



grossetofiere



MAREMMAFOODSHIRE

1° Salone dei prodotti agroalimentari
tipici e di qualità
della Maremma toscana

24 - 25 - 26
SETTEMBRE 2011

GROSSETO LOC. BRACCAGNI
CENTRO FIERE DEL MADONNINO Orario di apertura: 10,30/18,30 - Ingresso: 7 euro



Info: maremmafoodshire@gr.camcom.it

www.maremmafoodshire.net

facebook twitter



Coop



BANCA
CR FIRENZE



CONAD

ilGolosario
di Paolo Massobrio

CENTRO DI ORIENTAMENTO
E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Camera di Commercio Grosseto
Azienda con sistema qualità UNI EN ISO 9001